

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CIII N° 15 - 31 Agosto 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

LA GENTE NON SALE IL TURISMO SCENDE

E un fenomeno che avvertiamo da tempo, specie quello relativo alla disaffezione della gente cortonese per la propria città.

Molti gli elementi che ci inducono a pensare a questa situazione che impoverisce le attività economiche entro le mura etrusche, ma l'ultimo dato certo documentabile si è realizzato in questo 1995. Per circostanze di lavoro la farmacia centrale di Cortona, quando è di turno, nella giornata di sabato pomeriggio e domenica è l'unica aperta nel comune. Ebbene molte sono le telefonate per sapere se la farmacia è aperta e soprattutto se questo o quel farmaco sia disponibile.

Alla richiesta del perché di questo tipo di telefonate, la risposta è sempre la stessa: "se non c'è la medicina a che pro venire a Cortona, visto che è difficile lasciare la macchina ad un qualsiasi posteggio."

E' certo un riferimento isolato, ma dimostra quanto ormai, per le ben note difficoltà di accedervi, la popolazione della pianura preferisca abbandonare la strada che porta in collina. La città è gradita il sabato e la domenica pomeriggio da tanti giovani, ma per loro è semplice passeggiata, poco di produttivo o quasi. Per l'anno 1995 si dice che anche il turismo non abbia prodotto gli effetti positivi dello scorso anno. Ricordiamo per doverosa informazione che la soppressione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Cortona con il suo presidente Favilli e l'accentramento alla struttura equivalente della città di Arezzo aveva prodotto una grossa fase di stanca, anche perché senza un inter-

locutore pressante come Favilli anche l'assessorato alla cultura e al turismo di Cortona aveva allentato le redini nella certezza che a Cortona comunque il turista avrebbe dovuto venire. E sono così passati alcuni anni bui; fortunatamente però l'amministrazione comunale ha rivisto il suo piano e nello scorso anno ha prodotto uno sforzo positivo. Da un punto di vista generale si era notato un incremento; ma quest'anno qualcosa è successo in senso negativo. Pare che le presenze siano state inferiori o se non lo fossero siano state da un punto di vista numerico lo sono state per la diversa capacità economica. Da un primo "sentito dire" i commercianti si sarebbero dichiarati soddisfatti per i giorni più caldi, ma nel complesso sono apparsi un po' freddi.

Dunque occorre rimbocarsi le maniche tutti, amministratori e operatori economici per preparare subito il programma di lavoro per l'anno prossimo, per il 1996.

E nello stesso tempo occorre trovare nuove soluzioni per cui la popolazione della pianura cortonese non veda ancora matrigna la sua città, tanto da respingerla, se non costretti per ovvie necessità a frequentarla. Anche qui è necessaria la collaborazione di tutte le parti in causa. Non è giusto dare le colpe a questo o a quello, per scaricare su altri le proprie. Cortona città per vivere, per essere sempre un momento importante dell'economia cortonese, tutta, deve trovare nuova voglia di ben operare nella piena armonia di tutte le forze.

Enzo Lucente

LA MOSTRA DEL MOBILE ANTICO E LE COLLATERALI

Occasione per conoscere Cortona e i suoi tesori

La XXXIII Mostra Mercato del Mobile Antico, inaugurata venerdì 25 agosto e aperta fino al 10 settembre, si presenta come una delle edizioni più ricche e prestigiose degli ultimi anni.

Privilegiando scelte di severa selezione, gli oltre cinquanta stand espositivi presentano una gamma amplissima di arredi, mobilio, suppellettili e gioielli d'epoca in grado di soddisfare il gusto di collezionisti e cultori dell'antiquariato. Il percorso espositivo si dipana in Palazzo Casali e Palazzo Vagnotti e consente anche una lettura architettonica della città in quello che costituisce il cuore di Cortona. Alternandosi al ritmo degli

stand, le Mostre collaterali arricchiscono il cammino tra gli oggetti d'arte, proponendo esposizioni di assoluto prestigio e novità. Abbiamo già avuto modo, nello scorso numero del giornale, di parlare di queste tre "collaterali di lusso" dedicate ai Codici Miniati della Biblioteca e dell'Accademia Etrusca, agli Strumenti didattico-scientifici provenienti da Istituti cortonesi, ai Ventagli della collezione privata di Linda De Dominis: tuttavia un ulteriore cenno è d'obbligo per l'importanza delle esposizioni e l'interesse degli oggetti esposti. I Codici Miniati costituiscono uno dei patrimoni più prestigiosi di Biblioteca e Accademia: in Palazzo Casali ne

sono esposti quindici e stupisce la loro bellezza immediata, capace di colpire anche i non addetti ai lavori. Ugualmente interessante, anche se di segno diverso, la mostra degli strumenti didattico-scientifici raccolti sempre in Palazzo Casali: si tratta di una collezione che riconduce a insegnamenti ed esperimenti di cultura ottocentesca ed è notevole il fatto che tutti gli oggetti provengano da scuole cortonesi.

Infine, la mostra del ventaglio, accessorio-femminile per eccellenza: la collezione in Palazzo Vagnotti è affascinante e interessantissima.

Continua a pag. 6

SCUOLA ... CROCE E DELIZIA DEI RAGAZZI, PARDON DEI GENITORI!!!

Ormai le vacanze estive stanno volgendo al termine e tra pochi giorni si riapriranno le scuole, ma a Camucia, per quanto riguarda le scuole elementari, si prevedono "lezioni roventi"; non tanto per i ragazzi che ritorneranno sui banchi, ma strano a dirsi, per i genitori che dovranno scontrarsi con un nuovo gioco burocratico. Alla fine dello scorso anno scolastico, il 9 giugno, il Direttore Didattico del Circolo di Camucia, dott. Corbelli, convoca una assemblea dei Genitori per informare gli stessi che, a norma della legge 5 giugno 1990 n.148 si devono prevedere, anzi si DEVONO

FARE PERCHÉ LA LEGGE LO PREVEDE, alcuni rientri pomeridiani. Ai Genitori, in tale circostanza, viene riferito citando leggi, decreti, scambi epistolari vari avuti con il Provveditorato agli Studi e con l'Amministrazione locale, che tali rientri sono obbligatori e che l'Amministrazione locale e cioè il Comune deve provvedere a predisporre ed erogare i necessari servizi. L'Amministrazione Comunale ipotizza una mensa, presso la scuola materna, ma ... (!!) solo per quei 39 alunni i quali già fruiscono del servizio trasporto con lo scuolabus ... E gli altri ?? Dietro vivaci proteste, tale

soluzione è stata accantonata.

Successivamente l'Amministrazione Comunale, con il diretto interessamento del Sindaco Pasqui, ha comunicato che l'unico servizio

mensa che attualmente il Comune può offrire a TUTTI gli interessati è un cosiddetto "pasto freddo" da consumare predisponendo un

Continua a pag. 9

IMPIANTI TERMICI
IDRICI
SANITARI
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA

s.d.f.

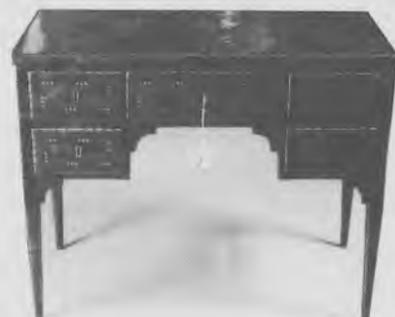
di Persici Luca e Paolo

PRONTO INTERVENTO

0337/688178

Viale Regina Elena, 52 - Camucia (Ar) - Tel. 0337/688178

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO
OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782



LE RAGIONI DEL PROGETTO REFERENDARIO

Il Club Pannella-Riformatori rivolge un fraterno e drammatico appello alla coscienza civile di ciascuno, al dovere per tutti di conoscere prima di decidere come comportarsi, al sostegno e all'aiuto ad una iniziativa resa clandestina. Noi tentiamo infatti di conquistare per il nostro Paese un nuovo, grande appuntamento democratico con un poderoso progetto complessivo di riforma storica delle istituzioni e del mercato, contro una politica tornata ad essere parolaia ed inconcludente.

I referendum non sono di per sé

troppi o pochi, ma sono positivi o negativi, necessari o superflui. Occorre innanzitutto conoscerli e poi giudicarli. Se il sistema istituzionale è paralizzato, le riforme vitali non si fanno, con i referendum si spronano il parlamento, le forze politiche e sociali, economiche e civili ad uscire dal pantano conservatore. Se il miracolo di raccogliere entro settembre le firme necessarie sarà compiuto da quel momento scatterà il conto alla rovescia per le Riforme. Tutti gli altri ci offrano un'alternativa anziché condannare ineluttabilmente al fallimento la nostra proposta di prudenza

e di ragionevolezza, il nostro ennesimo tentativo di "servizio pubblico" al Paese. Anche a Cortona si raccolgono le firme per i 18 referendum; tutti i cittadini si possono recare presso la segreteria comunale muniti di documento di identità.

Ricordiamo i 18 referendum:

Referendum elettorali (1 e 14): per eleggere tutti i senatori e tutti i deputati con il sistema uninominale maggioritario a turno unico.

Referendum sulla Giustizia (3/10/11/18): per affermare il principio della responsabilità civile dei giudici, per riformare in senso uninominale il sistema elettorale del Consiglio Superiore della Magistratura, per togliere gli automatismi nella carriera dei magistrati, per impedire ai magistrati di assumere altri incarichi.

Referendum per le libertà economiche ed il mercato (4/5/6/7/12): per una libera scelta tra sanità pubblica e privata, per togliere definitivamente all'ENEL il monopolio della produzione e della vendita dell'energia elettrica; per impedire allo Stato ed ai partiti di inquinare la gestione delle Aziende da privatizzare; per limitare drasticamente la pubblicità nelle tre reti della RAI-TV; per smilitarizzare la guardia di finanza.

Referendum sui diritti civili scuola ed ambiente (2/8/9/13/15/17): per la legalizzazione della coltivazione, della vendita e del consumo della canapa indiana e dei suoi derivati; per riaffermare ed estendere il diritto all'obiezione di coscienza; per togliere allo Stato il triste monopolio dell'aborto esteso anche alle strutture private la pratica dell'interruzione della gravidanza; per abolire l'ordine dei giornalisti, burocratico e corporativo; per abolire l'obbligo di avere tre o più maestri per ogni classe della scuola elementare, per disciplinare la caccia. Il club Pannella-Riformatori ribadisce l'assoluta necessità che il grande progetto liberale referendario dei 18 nuovi quesiti riformatori venga assicurato per la primavera 1996, quale sola garanzia contro l'infinito proseguirsi di una gestione antidemocratica della politica e anticostituzionale delle istituzioni, di conservazione degli interessi tutelati dal sistema di potere attuale.

Antonella Carloni

GIOVINEZZA: RICORDI E PENSIERI

Un racconto di Giulio Lucarini



È un racconto autobiografico dell'Autore, la viva descrizione dei contrasti da lui vissuti dall'infanzia all'età matura nelle sue varie esperienze di vita. Esperienze religiose nel seminario, militari durante la guerra 1940/45 e quelle, diciamo borghesi, proprie dell'infanzia e della prima giovinezza.

Un racconto non trascendentale, peculiare a ciascun ragazzo di quell'età che avesse vissuto, come lui, le stesse esperienze di vita. Esperienze di vita che lasciano, l'amarezza ed il rimpianto di una giovinezza non completamente vissuta talché potremmo definire meglio il suo stato d'animo, titolando il racconto: "GIOVINEZZA PERDUTA".

I ricordi ci conducono, quasi per mano, dal collegio ove ci presenta persone, luoghi e metodi di vita e di insegnamento, alla vita monastica, quale novizio prima e chierico poi e di qui alla vita militare durante le due guerre: quella diciamo, fascista, l'armistizio e quella di liberazione.

È proprio in questo periodo che l'Autore, tra contraddizioni ed incertezze di comportamento ed aspirazioni, denuncia tutto il suo disagio.

Il suo pensiero, come lo stile della sua narrativa, scorre facile, leggero e sembra invitare la nostra curiosità ed immaginazione a proseguire una lettura che - con l'armonia dei suoi periodi, talvolta seri, ascetici, tal'altra facili ma mirati tutti ad una rapida conclusione del pensiero - apre alla nostra conoscenza fatti, luoghi e modi di vivere non a tutti noti.

MOSCERINI DI TUTTA ITALIA UNITEVI!



Il giovane Enrico Aretini, autore di "Moscerini di tutta Italia unitevi", stampato dall'Editrice Grafica L'Etruria, dimostra molto mestiere nelle sue vignette. Le caricature appaiono eloquenti e, a differenza degli equivoci che destano nei disegni di altri autori, non inducono in errore: Ogni personaggio e ogni situazione sono perfettamente scanditi. Non è difficile, a questo punto, prevedere, rimosso qualche "eccesso" del disegno, un brillante futuro in questa non facile attività.

Osservando le vignette, tuttavia, si nota una tensione non tanto descrittiva quanto politica; il che fa perdere spesso di vista all'autore quell'equilibrio che deve stare a base dell'espressione grafica.

Aretini infatti perde di credibilità quando manifesta la sua eccessiva idiosincrasia per determinati personaggi politici. E ciò influenza anche il disegno. Gianfranco Fini, ad esempio, è rappresentato con eccessiva deformazione tanto da lasciare increduli sulla sua identità.

Consigliamo al giovane Aretini di lavorare in distensione, pensando alla grafica e non alla fede politica che spesso è una cattiva suggeritrice. Legga sui giornali, ad esempio, le aspre critiche a Benigni che condensa tutto il suo umorismo contro un personaggio come se fosse l'unico nemico della nostra democrazia. Perché il vignettista, oltreché avere un segno inconfondibile, deve essere credibile almeno un poco.

Complimenti tuttavia e auguri di nuovi successi.

Carlo Dissennati

UNA NUOVA COLLABORAZIONE

Enrico Aretini inizia con il nostro giornale una collaborazione continuativa. Su ogni prossimo numero a pagina 2 troverete una sua vignetta. Così insieme a Gabriele Menci darà un tocco particolare attraverso le sue graffianti caricature.



L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldefi

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnoffi
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Faragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccantini, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 0771 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 & 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rollino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

BLACK WATCH
Magazzini della Moda
- NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE -
Presenta
IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS
a Camucia in Via Regina Elena N° 9

OSSAIA ROMANA

Fin dall'antichità gli storici Cortonesi, per motivi politici più spesso che per reale interesse storico, hanno sempre esaltato l'origine etrusca della loro cultura e disdegnato, passandolo sotto silenzio, il periodo romano, sentito come un affronto per la perdita libertà e autonomia della lucumonia etrusca; l'"etruscheria" insomma batteva l'interesse per l'analisi del periodo della dominazione romana, che pure ha interessato i nostri territori dal III sec. a.C. ininterrottamente fino all'età longobarda.

La moderna scienza storica dà invece rilievo ad ogni epoca, anche la più oscura o di difficile lettura, poiché tutte concorrono alla conoscenza più generale del fenomeno "civiltà umana" e tanto più, nel nostro caso, ad un periodo così ricco e duraturo quale fu in Val di Chiana quello romano.

Nel tentativo, peraltro sempre più mirato ed efficace, di ricostruire le fasi romane degli insediamenti abitativi della Val di Chiana, esistono studi di vario tipo ma soprattutto documenti di inestimabile valore, quali i reperti che vengono scoperti con sempre maggior frequenza, materiali ed oggetti di uso quotidiano o, nei casi più fortunati, costruzioni ed edifici. È il caso della Villa romana ritrovata in località La Tufa all'Ossaia.

Iniziati nel 1992, sono proseguiti anche quest'anno gli scavi archeologici di questo importante sito il quale risulta oggi, alla luce delle ultime letture effettuate, abitato dalla metà del I sec. a.C. fino al V sec. d.C.

Eseguito da una équipe dell'Uni-

versità dell'Alberta (Edmonton, Canada) sotto la guida dei professori Helena Fracchia e Maurizio Gualtieri, unitamente all'Istituto di Studi Comparati sulle società antiche dell'Università di Perugia, diretto dal professor Mario Torelli, lo scavo ha messo in evidenza un importante complesso che si estende per circa 750 mq., in tre aree separate del terrazzo su cui sorge la villa appartenenti, come si diceva, a tre fasi abitative principali: la prima fra il 50 a.C. e il 50 d.C.; la seconda fra l'80-100 d.C. e il III sec.; la terza fra l'inizio del IV e il V sec.

Per ciascuna di queste fasi sono stati ritrovati materiali particolari, relativi soprattutto a mosaici assai belli e ottimamente conservati e ad un cospicuo gruppo di monete di IV sec., ma la cosa più importante, ciò che rende questo scavo così rilevante e degno di essere proseguito nel tempo, è la possibilità che offre di poter sempre meglio conoscere la storia abitativa della Val di Chiana in età romana.

A tale proposito non è male riportare l'attenzione su quante situazioni simili a quella dell'Ossaia, e quindi assai importanti dal punto di vista scientifico, sono state compromesse nel tempo da scassi ed edificazioni moderne lungo l'asse stradale Camucia-Terontola (asse che ricalca l'antica via etrusca e poi romana che collegava i centri di Arezzo Cortona Chiusi e anche Perugia e Orvieto), a quanti documenti sono andati irrimediabilmente perduti per la intemperie delle autorità competenti alla loro tutela e per l'ignoranza o la malafede degli addetti ai lavori.

Eleonora Sandrelli

Seconda personale di DANIELE BROCCHI

Dal 15 al 25 luglio, l'Associazione culturale S. Francesco di Umbertide ha ospitato la "personale" di Daniele Brocchi: si tratta del secondo incontro con il pubblico del giovane pittore cortonese che aveva esordito a palazzo Casali esponendo le sue opere, insieme a artisti affermati, nella mostra Case Sparse.

Anche questa volta i lavori di Daniele hanno suscitato curiosità e interesse, soprattutto tra i giovani, di cui interpreta incertezze, sogni, speranze e paure.

In alcune opere il giovane artista riprende temi già trattati come la riflessione sul mistero della vita e della morte e del loro inscindibile legame o come l'angoscia per le sorti del nostro pianeta malato: sono i temi che caratterizzano la sua ricerca, ma anche temi attualissimi e drammatici che in opere come "Albero della vita" e "Progresso" sono affrontati con maggior forza e consapevolezza. Quella di Daniele è comunque una ricerca soprattutto artistica e ciò si vede nel continuo mutare del rapporto tra forme e spazio, nei materiali e nelle tecniche usate. Ritroviamo la tecnica del collage, con oggetti applicati sulla tela, non tanto nel solco del ready made, quanto per la loro forza, per il loro valore di "forme". Nuovo sia nel tema che nella tecnica e "Senza titolo", su carta da pacchi. Il foglio, aggredito dal calore, si dilata, si contrae, crea un effetto di rilievo che non è semplice conquista della terza dimensione sulla superficie, perché trasmette la sensazione di ondeggiare al ritmo di una musica interiore, un ritmo vitale rinforzato dall'andamento della pennellata e dall'alternarsi dei toni, per lo più bassi, originali. La forma-colore, anzi il suono-colore, incalza nei toni rossi, si amplia, cresce: sembra che la cornice non possa contenerlo. La ricerca di Daniele continua: sarà stimolante seguirla nelle future fasi della sua evoluzione.

Maria Cristina Ricciardo

NON SOLO ARCHIDADO: Una festa popolare del Trecento

Le feste cittadine, intese come tempo di svago e come meritata interruzione del faticoso lavoro quotidiano, hanno rappresentato attraverso i secoli un momento di aggregazione sociale, essendo manifestazioni di carattere pubblico alle quali partecipano, attivamente e non solo da spettatori, tutti i cittadini senza alcuna distinzione di ceto sociale.

A Cortona fin dall'età medievale sono documentati soprattutto festeggiamenti in onore di ricorrenze religiose e storico-militari, rivelatesi in varie circostanze strettamente connesse tra di loro. Le feste in onore di santi protettori erano, in alcuni casi, anche la commemorazione di vittorie militari, come la festa di San Marco, di San Giovanni Battista e di Sant'Antonio, santi che con la loro intercessione avevano riscattato Cortona per lungo tempo oppressa

da feroce tirannide.

Tra le feste che rappresentavano la rievocazione di fatti militari merita particolare attenzione la trasposizione folklorica creata per ricordare la ritirata degli Aretini dopo che avevano tentato di occupare la città di Cortona con il proposito di entrare attraverso Porta Montanina. Il tentativo fallì grazie al rumore dei ferramenti ed alte grida di alcuni cortonesi che si erano accorti della presenza del nemico, messo in fuga proprio dagli schiamazzi e dal baccano. Incerta la data dell'avvenimento (probabilmente da riferire secondo il Mancini al XIV secolo), sicura invece la creazione di una festa che annualmente, il 30 aprile, veniva celebrata a ricordo dell'accaduto.

Si trattava di una festa popolare, alla quale partecipava tutto il popolo, ed era distinta in due fasi: durante il giorno alcuni giovanetti, le bar-

dasse, gridando e correndo per le strade cittadine, trascinavano ossi d'animali quasi fossero quelle degli Aretini ritirati; la sera il popolo si radunava sulla piazza del comune per ballare e cantare, mentre alcuni, indossati dei mantelli, si coprivano il capo con enormi parrucche, simulando i personaggi che governavano la città. Con discrezione unita ad un certo imbarazzo il Mancini annotava, inoltre, che i parrucconi, a quando a quando alzatisi in piedi, si facevano cerimoniose reverenze, poi rivoltisi da tergo percolavano scambievolmente la parte del corpo con la quale l'uomo sta seduto. La suggestiva festa, di cui è impossibile determinare i precisi motivi ritualistici, viene ad assumere un tono quasi surreale ed esula dal tradizionale ed austero codice cavalleresco; per i suoi caratteri schiettamente popolari, individuabili nei canti e nei balli, ricorda piuttosto certi aspetti carnascialeschi, specialmente se si considera il momento culminante della festa, il mascheramento e i gesti grotteschi di coloro che impersonavano le autorità cittadine. A detta del Mancini, la festa continuò ad essere celebrata fino ai primi anni del XIX secolo, sicuramente, tuttavia, fu interrotta in un periodo imprecisabile ma anteriore al 1744, quando Marcello Venuti ne propose nuovamente la celebrazione per commemorare campanilisticamente la liberazione di Cortona dagli Aretini.

Eleonora Fragai

CONCERTO D'ESTATE

La Corale Zefferini, diretta dal maestro Simone Perugini e accompagnata all'organo dal maestro Michele Lanari, ha tenuto un concerto presso la Chiesa di San Domenico, un luogo perfetto per un concerto, grazie alla sua acustica.

Sono stati eseguiti sette brani, risalenti a varie epoche: dalla laude Troppo Perde Tempo (XIII sec.) al Và Pensiero dal Nabucco di G. Verdi, ciascun pezzo preceduto da una breve introduzione.

La Corale ha ottenuto un grande successo di pubblico: la direzione precisa e molto professionale del maestro Perugini, la sensibilità interpretativa e la competenza dei cantori, sono state apprezzate in modo particolare dai numerosi ospiti stranieri e da alcuni addetti ai lavori.

Ciò è di grande soddisfazione per la Corale dato che gli stranieri sono spesso esperti in materia musicale e il loro giudizio, insieme a quello degli specialisti, costituisce senza dubbio un grosso incoraggiamento a proseguire nell'attività concertistica e a far in modo che questo concerto d'estate, oltre ad altre iniziative in progetto, diventi un incontro tradizionale.

Durante l'intervallo, il maestro Carlo Gori ha arricchito il programma della serata suonando al piano due brani di Chopin: - Notturmo in Mi Bemolle Maggiore Op. 9 n. 2, - Scherzo n. 2 in Si Bemolle

Minore Op. 31 di grande impatto emotivo, pietre miliari della storia della musica, eseguiti con perizia e passione dal Maestro.

La Corale ringrazia ancora l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cortona che ha reso possibile la realizzazione del concerto.

Serena Carresi

FARMACIA CENTRALE CORTONA



PRODOTTI OMEOPATICI

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

PROFUMERIA

- BILANCA PESA PERSONE COMPUTERIZZATA PER PESO IDEALE, BIORITMO, DIETA PERSONALIZZATA

- BILANCA ELETTRONICA PER NEONATI

- MISURAZIONE ELETTRONICA DELLA PRESSIONE



Studio AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI

GESTIONE CONDOMINI

LORENZO LUCANI
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

THEATRUM PEDEMONTI'95

Si è inaugurata il 19 agosto la rassegna di arte contemporanea piemontese, con le opere di atto protagonisti, operanti a Torino, Cuneo e Mondovì.

Gli artisti espositori sono: Corrado Ambrogio, Riccardo Cordero, Francesco Franco, Elio Garis, Lea Gyarmati, Mario Gosso, Pino Mantovani, Raffaele Mondazzi. In palazzo Ferretti sono esposte alcune opere, una per ogni artista, mentre la mostra intera si sviluppa per l'intera fortezza di Girifalco che accoglierà le opere fino al 10 di settembre.

Trascriviamo di seguito il comunicato congiunto degli Assessori alla Cultura del Comune di Cortona e del Comune di Mondovì, mentre, per saperne di più sugli artisti e le opere vi aspettiamo alla mostra, dove vi sarà offerto gratuitamente un catalogo.

R.B.

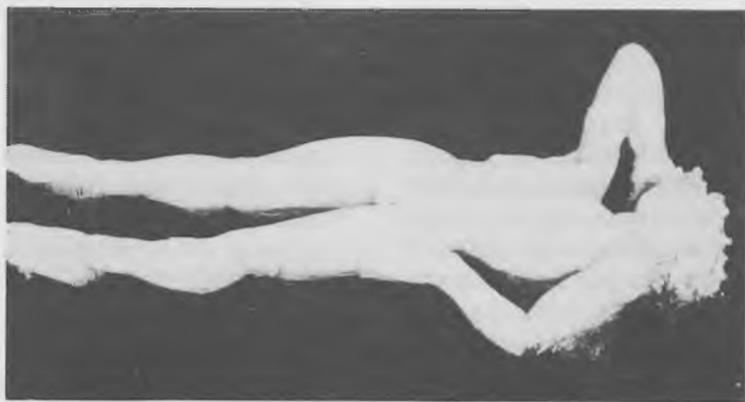
Per quanto causale sia stato l'incontro che ha portato a questa rassegna parallela d'artisti piemontesi e toscani - i primi a Cortona, i secondi a Mondovì - bisogna riconoscere che il caso ha scelto bene nel mazzo. Tra Cortona in val di Chiana e Mondovì all'imbocco di più valli alpine del Piemonte sud occidentale esiste infatti più di un'assonanza che attendeva di essere scoperta ed evidenziata: profilo disteso d'un colle, popolazione di poco superiore ai ventimila abitanti, scorci suggestivi e vasti panorami, testimonianze d'arte e di storia ad ogni passo, operosità e cordialità della gente, vitalità d'iniziativa e di produzioni culturali nel segno di una lunga tradizione, ma anche impegno di ricerca e d'innovazione. A queste affinità elettive consegue uno scambio di conoscenze e d'esperienze, un avvio di dialogo e di confronto fra artisti di varie generazioni e tendenze, impegnati in differenti campi d'espressione, dalla pittura all'incisione alla scultura. Una stimolante apertura d'orizzonti da cui non è azzardato attendersi ulteriori occasioni di frequentazione e d'amicizia.

L'avvio è a Cortona con un "Theatrum Pedemonti '95" che si richiama ad una raccolta prestigiosa d'incisioni seicentesche e vuol indicare adesso un affacciarsi alla ribalta di otto esponenti significative dell'arte monregalese e piemontese. Poi toccherà ad una selezione di cortonesi e toscani presentarsi sulla scena del Piemonte. Accadrà in settembre, mese magico per Mondovì, ospiti

della vivace associazione culturale "Porti di Magnin" (Portico dei calderai) e auspice l'amministrazione comunale monregalese che fin d'ora saluta e ringrazia artisti e organizzatori per la disponibilità e l'impegno, ed i visitatori per l'atten-

zione e la simpatia.

Ida Nocentini
Assessore alla cultura del
Comune di Cortona
Ernesto Billò
Assessore alla cultura del
Comune di Mondovì



PERSONALE DI CAMILLA PUALI

Dal 19 al 25 agosto la galleria "Luca Signorelli" ha ospitato la personale di Camilla Puali, artista di origine cilena ormai da qualche anno cortonese di adozione.

Traduttrice ed interprete, ha iniziato a coltivare con passione l'attività di pittrice fin dall'adolescenza sotto la guida dell'artista latino-americana Maria Luisa Gormas; divenendo con il tempo sempre più padrona degli espedienti tecnici e stilistici, si è resa nota al pubblico attraverso mostre collettive organizzate a Firenze e Cortona ed ha riscosso notevole successo di critica sia nei concorsi "in estemporanea" sia con quadri di studio, vincendo vari premi tra cui un Premio speciale della Critica (Estemporanea ad Assisi, 1995) e un I Premio ("Premio Bagnai 1995").

La mostra di Cortona ha offerto, inoltre, l'occasione per conoscere più da vicino la personalità

dell'artista grazie anche al rapporto diretto e spontaneo instauratosi tra i visitatori attenti ed interessati e la pittrice.

Carlo Bagni ha detto di lei: "La Puali, per la sua grafia incisiva, così semplice eppure profondamente comunicativa, ci offre una pienezza di sensazioni di immediato effetto e ci appare pertanto paesaggista convincente nella smagliante teoria delle sue tempere, rese con purezza interpretativa e corentza sia nell'impostazione tematica che nella tonalità".

Accese dai toni calde luminosi, le tele ad olio di Camilla Puali reinterpretano la realtà immergendola in un'atmosfera delicata e diafana: nudi, nature morte, paesaggi, fiori si offrono allo sguardo di chi sa scorgere, sotto il filtro delle morbide pennellate, la naturalezza del visibile colto nella sua semplicità e, proprio per questo, nei suoi tratti più poetici.

Eleonora Fragai



SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

● Era una bellissima mattina d'ottobre ("L'azzurro raddolcito d'ottobre, pallido e puro"). Il Pretore titolare era assente e, così, toccò a me il sopralluogo per un incidente avvenuto nella nostra campagna. Sul posto appresi e constatai i fatti. Un ragazzo di dieci anni, uscito di scuola, vide i genitori intenti a raccogliere l'uva dai filari tra i campi. Pieno di gioioso desiderio di rendersi utile, prese un coltello da cucina e corse verso

di loro. Nel saltare il fosso, tra un campo e l'altro, non arrivò alla sponda opposta e cadde addosso all'arginello; protese istintivamente le mani in avanti, impugnando ancora il coltello, che gli penetrò nel torace, trapassando il suo piccolo cuore. Il ragazzo giaceva supino con il bel volto sereno ed un minuscolo "occhietto" in mezzo al petto. Con occhi umidi lo guardai, sotto quel cielo inutilmente azzurro.

"FRATELLI D'ITALIA"

L'art. 5 della nostra Costituzione solennemente afferma che la "Repubblica è una e indivisibile". L'art. 241 del codice penale, sotto il titolo "Attentati contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato" stabilisce, al seconda comma: "Alla stessa pena (ergastolo) soggiace chiunque commette un fatto diretto a sciogliere l'unità dello Stato...". Non vi è dubbio che la costituzione di un'assemblea illegittimamente denominata "Parlamento del Nord", e che le ripetute affermazioni per cui, qualora non venga attuato un federalismo (in forme che non sono neppure precisate), sarà avviata la secessione o l'indipendenza del Nord, costituiscono fatti suscettibili di essere confrontati con la norma penale sopra richiamata. Di qui, infatti, l'iscrizione di Umberto Bossi nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Mantova. Le reazioni delle forze

politiche sono state quasi tutte positive, con l'eccezione di alcune voci della sinistra, dove si è tentato di minimizzare, di annacquare, dove si è parlato di reati di opinione. Il motivo è evidente e va ricercato nel tatticismo della sinistra, la quale è preoccupata soltanto di difendere e far sopravvivere un eventuale alleato per le prossime elezioni politiche. Ma la gravità della situazione è fuor di dubbio. Nasce, se mai, il dilemma di quale sia il mezzo migliore per farvi fronte. Se quello dei processi penali, con il rischio di reclamizzare Bossi ed i suoi accoliti, e magari di farne una sorta di perseguitati politici (per quanto non ne abbiano la stoffa morale); o non piuttosto quello del più completo silenzio sulle esibizioni e farneticazioni di questi singolari individui, per modo di renderli inoffensivi e dimenticati, lontani dalla coscienza degli italiani.



PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

PRESTAZIONI
INFERMIERISTICHE

ANTONIO VINERBI

Infermiere Professionale

ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA
MEDICAZIONE A DOMICILIOTEL. (0575) 604207
(0368) 450127

Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONEVia Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

LE FOGNE A CAMUCIA

Intervista al consigliere comunale Alberto Milani (Forza Italia)

A seguito delle inaspettate piogge del giugno scorso, la rete fognaria di Camucia si è dimostrata inadeguata allo smaltimento delle acque cadute che hanno provocato allagamenti, danni e disagi alla popolazione residente. Si può ricordare che a causa di queste incessanti piogge alcuni magazzini presso il passaggio a livello hanno registrato danni stimabili in alcune decine di milioni che il Comune potrebbe dover risarcire. A questo proposito durante la seduta del consiglio comunale del giugno il consigliere Alberto Milani di Forza Italia ha rivolto una interpellanza al Sindaco e agli Assessori competenti proponendo soluzioni tecniche alternative alle attuali.

◆ Quali sono le cause che hanno motivato la Sua interpellanza?

Il motivo fondamentale è che le amministrazioni pubbliche a livello locale dovrebbero preoccuparsi di risolvere i disagi della popolazione cercando di prevenire i problemi anziché correre ai ripari a danno avvenuto.

◆ In specifico a cosa si riferisce?

Mi riferisco alla recente "alluvione" che ha trasformato le vie di Camucia in autentiche "fiumare" bloccando il traffico, allagando case, magazzini e negozi. Ciò si è verificato con particolare gravità all'incrocio tra via Ipogeo e via Lauretana, proprio nella zona antistante il passaggio a livello. In questa zona si raccolgono le acque provenienti da via Lauretana, piazza Sergardi, via Ipogeo ed anche da via Scotoni; tutta questa acqua non può essere smaltita dalle uniche due fogne realmente funzionanti.

◆ Questa situazione da che cosa è causata?

La causa fondamentale è l'inadeguatezza dei tombini di drenaggio e il loro cattivo stato di manutenzione. A questo si può aggiungere che i tombini non vengono quasi mai puliti e se ciò avviene (dopo le lamentele dei cittadini) è soltanto ad allagamento avvenuto (sic!) Detti tombini sono piccoli e poco profondi, facilmente intasabili da foglie, detriti, rifiuti e spesso posti in luoghi sopraelevati rispetto alla strada.

◆ In sintesi qual è stata la Sua proposta?

La mia proposta si articola in

due parti, una relativa alle griglie esterne, l'altra al pozzetto sottostante: bisogna sostituire le griglie attuali con altre più lunghe e possibilmente dotate di fessure a forma di "esse". Tale forma consente di aumentare la larghezza della fessura senza ostacolare il transito sopra di esse di biciclette e ciclomotori. In secondo luogo è necessario modificare i tombini sottostanti rendendoli più profondi e più larghi in modo da aumentare la capacità di invaso. Un tombino più grande permette inoltre l'incremento del diametro dei sifoni e della distanza utile per il passaggio delle acque. Questo particolare accorgimento impedisce l'intasamento del sifone poiché l'abbondante deflusso di acqua esercita una azione autopulente sui sifoni parzialmente occlusi.

◆ Come ha pensato a questa soluzione?

Soluzioni analoghe sono già state adottate, con ottimi risultati, nelle città costiere come Pisa soggette ad intensi rovesci.

◆ Quale è stata la risposta da parte dell'Amministrazione comunale?

La risposta, inviata per iscritto dall'assessore Bianchi, imputa all'eccezionalità delle piogge di giugno la causa del mancato funzionamento delle fogne e sostiene che sono stati eseguiti immediatamente lavori per migliorare il ricevimento delle acque. Inoltre afferma che l'uso di griglie con fessure ad "esse" è reso impossibile da normative di legge. Tale affermazione mi appare discutibile dal momento che ho visto personalmente installate griglie di quel genere in altre città.

◆ Immagino dunque che non si ritenga soddisfatto della risposta...

Evidentemente non si può essere soddisfatti di una risposta generica come "migliorare il ricevimento delle acque", tuttavia ho voluto lasciare qualche mese di tempo per giudicare i lavori effettuati. Essendo trascorso ormai del tempo dall'impegno preso dall'Amministrazione comunale di migliorare la rete fognaria di Camucia, sarebbe bene che i cittadini segnalassero al nostro giornale anche attraverso fotografie eventuali cambiamenti e (speriamo) miglioramenti che possano prevenire le "inondazioni".

Gabriele Zampagni

ESTATE A CAMUCIA

Certamente è cosa nota: Camucia non offre grandi possibilità di attrazioni per il periodo estivo. Molti cittadini lasciano il paese per recarsi presso invitate località di villeggiatura, inoltre ci sono altri che sentono forte il richiamo delle loro terre di origine, (si perché molti residenti di Camucia, non sono nati qui e vi sono giunti, in varie date, per motivazioni di occupazione o per ottenere più facili risposte alle loro problematiche), ed allora, con tutta o quasi, la famiglia ci si trasferisce presso genitori o parenti.

I più giovani affollano le piscine, luogo se non altro d'incontro, che sono disseminate in più località del nostro territorio, i meno giovani salgono lentamente S. Egidio, anche solo per "respirare" un po' meglio; dato che la nostra montagna non offre purtroppo altre alternative.

Ma anche il lago Trasimeno accoglie attenzioni ed ospita volentieri i surriscaldati camuciesi; finché l'acqua "reggerà", infatti, pare, che siamo proprio giunti alla decisiva alternativa: o mettere nuova acqua o bisognerà rassegnarci alla prosciugazione.

In questo paese dove c'è troppo asfalto e cemento, dove c'è poco verde, il sole regna sovrano; coloro che rimangono trovano un po' di refrigerio nei bar, sonnecchiano, respirano lungo la statale un po' di gas di scarico delle troppe auto, scambiano qualche parola, fanno previsioni sulle desiderate piogge, che però non intendono arrivare.

Molto peggio stanno i malati, le persone impossibilitate ad uscire, le persone sole, le persone costrette a letto o su di una carrozzella. (A tutti costoro va il nostro semplice e modesto pensiero, che non lenirà minimamente le loro forti pene e disagi ma che vuol essere invito ad andarli a trovare, ed ascoltare i loro lunghi "silenzi").

Solo il giovedì, giorno di mercato, ritorna un po' di vita, è occasione di ritrovo, ma con il passare delle ore la gente scompare, scacciata la calura.

La posizione geografica di

Camucia è quella che è: adagiata tra la pianura e la collina cortonese non ha scampo: d'estate deve arrostire.

Il verde dicevamo è limitato, i piccoli spazi non servono, da soli a smorzare il caldo, a rendere l'aria più accettabile; sarebbe opportuna però una particolare attenzione, là dove si può fare qualcosa, anche se tutto ciò comporterà un grosso impegno finanziario.

Bisogna correre celermente ai ripari, iniziare un nuovo impegnativo discorso con le associazioni ambientaliste, con il volontariato, con i pensionati, con tutta quella gente

interessata ad ottenere una migliore vivibilità del nostro paese. Bisogna cercare di correggere la troppa cementificazione, e se le autorità non saranno buone uditrici, si faccia azione promozionale attraverso la scuola, gli insegnanti, i circoli culturali, le varie associazioni. Troppe case sorgono senza un minimo di "accoglienza" per il verde; non lamentiamoci poi se, sempre più, varie malattie ci colpiscono: dobbiamo avere cura, molta cura della nostra vita, perché...è proprio unica.

Ivan Landi

"IL GIARDINO IN GIALLO"

Sono rattristato di dover passare per i giardini di Via XXV Aprile a Camucia (gli unici o quasi) ristrutturati dal nostro Comune non più di due mesi fa e vedere la trascuratezza e l'abbandono.

Soldi spesi per rinfittire alberi, piantare erba e un centinaio di rose e vedere che tutto è di un colore giallo paglierino che ormai non potrà più cambiare.

In fondo quelle piante non chiedevano che acqua quell'acqua che madre natura in questi caldi mesi non concede; ma le veci della

natura dovevano essere prese dal nostro beneamato Comune fresco (lui sì) di rinnovamento.

Direi che nonostante tutto tanta gente e tanti bambini vi si radunano e sembra anche che siano felici, ma passando mi chiedo: chissà se la felicità dei bambini di Camucia è la stessa di quelli di Cortona che passeggiando per il Parterre invece di vedere solo il giallo vedono il verde e tanti altri colori.

Nel frattempo spero arrivi un temporale a spazzare via i miei dubbi e le mie angosce.

Mauro T.

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS

LA TERZA SAGRA DI BACIALLA

Durante il mese di agosto, quando la canicola imperversa anche nella nostra vallata e la gente cerca rifugio sulle pendici ombrose, sotto Farinaio, Cortoreggio e Terontola Alta, i terontolesi si sono scelti una splendida zona dove hanno concentrato una serie di attività ricreative, dal calcio, alla danza, al teatro ed attività varie del "dopocena".

Da ormai qualche anno vi si svolge la "Sagra di Baciolla" che richiama la curiosità e la voglia di vivere di gran parte della gente di Valdichiana.

Particolarmente quest'anno, per iniziativa di un bel gruppo di appassionati che si son dati da fare con entusiasmo ne è scaturita una complessa e originale organizzazione che ha tenuta allegra tanta gente. Una quindicina di giorni ricca di programmi, di gare, di tornei:

Sabato 5
ore 18.00 - Apertura Sagra,
ore 21.30 - Serata danzante con il complesso "Valfrido e Mauro".

Domenica 6
ore 21.30 - Serata danzante con il complesso "Valfrido e Mauro".

Lunedì 7
ore 21.30 - Compagnia Teatrale "Il Gorro" con la commedia brillante "Il conte Pessi".

Martedì 8
ore 21.30 - Serata danzante con "Rocco".

Mercoledì 9
ore 21.30 - Concorso di bellezza "Un volto per lo spettacolo" - défilé di moda.

Giovedì 10
ore 21.30 - Serata danzante con il complesso "Valfrido e Mauro".

Venerdì 11
ore 21.30 - Arena spettacoli: Fantastica Baciolla in Concerto".

Sabato 12
ore 21.30 - Serata danza con la "Formula 2",
ore 22.30 - Presentazione Terontola I° Squadra 1995-96.

Domenico 13
ore 18.00 - Incontro di calcio,
ore 21.30 - Serata danzante con il complesso "Valfrido e Mauro".

Lunedì 14
ore 21.30 - Serata danza con la "Formula 2".

Martedì 15
ore 21.00 - Finale Calcetto
ore 21.30 - Serata danzante con il complesso "Valfrido e Mauro",
ore 23.00 - Finale a sorpresa.

Leo Pipparelli

Nelle foto: Due momenti della sfilata di moda.



8 SETTEMBRE: SFILATA E BENEDIZIONE DEGLI AUTOMEZZI

Come ormai da diversi anni anche il prossimo 8 Settembre, per encomiabile iniziativa della Parrocchia, si svolgerà la tradizionale sfilata nel paese di tutti gli automezzi con la benedizione finale dinanzi alla "casa del giovane".

Il Comitato organizzatore raccomanda per l'occasione agli abitanti delle vie e piazze che verranno percorse dal corteo

una decorosa illuminazione ed i caratteristici falò che illuminano le zone di campagna.

Salvo eventuali modifiche, il corteo delle macchine seguirà il tradizionale percorso: Pieve, Terontola Scalo, Bivio Riccio, Terontola Alta, Punta Bella, Borghetto del Trasimeno, Riccio, Ossaia, Terontola (casa del giovane).

L. Pipparelli

BUON RIPOSO E... RALLEGRAMENTI A LIBERO MENCHETTI

Il piccolo centro di attività che ha animato per tanti anni la vita del nostro borgo di Terontola Alta, s'è spento negli scorsi giorni per l'abbandono volontario di Libero Menchetti che dagli anni 1955-56 aveva tenuto vivo, oltre che il distributore della SHELL, un modesto centro commerciale con albergo, ristorante, bar, sotto il titolo di "Santa Rita".

Trasformato poi il complesso in "Casa di riposo" nel 1985, passata al figlio Elio ed oggi in piena attività, l'amico

Libero si concede con la signora Maria Adelia una meritata pensione, nel ricordo piacevole di una vita spesa per il servizio della comunità.

Recentemente l'amico Libero è stato insignito del "Diploma" di "Maestro di Commercio" con l'aquila d'oro.

Gli amici terontolesi ed in particolare "L'Etruria" inviano rallegramenti ed auguri per un meritato lungo riposo.

L.P.

da pagina 1

LA MOSTRA DEL MOBILE

Un cenno al catalogo della Mostra, come di consueto qualcosa di più che una semplice guida per il visitatore.

Oltre a contenere elenchi di espositori e fotografie dei migliori pezzi esposti, infatti, il catalogo è arricchito dalla presentazione delle mostre collate-

rali con articoli di esperti e studiosi. L'elegante veste editoriale è contraddistinta a quello che ormai è il simbolo e il "logo" della mostra, ovvero l'Annunciazione del Beato Angelico, uno dei capolavori custoditi nei Musei cortonesi.

Isabella Bietolini

CANOA A TERRANUOVA

Il Comune di Terranuova Bracciolini, in provincia di Arezzo, organizza il Raduno canoistico Valdarno Superiore il 17 settembre 1995 sul fiume Arno dallo sbarramento di La Penna allo sbarramento di Levane; 10 Km di fiume con possibilità di passaggi di grado II.

Una giornata di sport "pagaiano" nella splendida valle di Bandella ed attraverso le alte e suggestive gole dell'Inferno.

L'appuntamento è al campo di pesca sportiva di Laterina loc. Ponticino, uscita autostradale A1 Valdarno.

Programma:

ore 9.45 chiusura iscrizioni; ore 10.30 ultimo recupero automezzi dal-

l'arrivo; ore 11.00 partenza discesa; ore 13.30 ristoro lungo il fiume; ore 15.30 arrivo.

Importante canoa inaffondabile salvagente e casco.

La giornata rientra in una serie di manifestazioni, promosse dal Comune di Terranuova Bracciolini, atte a valorizzare ed a far conoscere il suo territorio dal punto di vista naturalistico.

Nella giornata è prevista una visita guidata alla Riserva Naturale di Bandella con ristoro insieme ai canoisti.

Informazioni:

Comune di Terranuova Bracciolini tel. 055/9737611
Federazione Italiana Canoa Fluviale Toscana tel. 055/701865

Un miracolo di luce e di colori dalle mura di Cortona martedì 18 luglio 1995 ore 9.30

... uno sguardo sulla Valdichiana sottostante ...

È luglio, sotto un cielo di cristallo, pulito dalla brezza che rinfranca, con lo sfondo ametista, l'ocra, il giallo giocan col verde nella luce bianca¹.

Al disopra dei tetti, gridi, voli² intrecciano un accordo vivo, santo; nell'immensa distesa i girasoli disegnano poligoni d'incanto.

Questo stato di grazia certamente nutrono nel cuore Luca, Pietro e Gino³ e gli altri; tutti nella mente luci e colori si portaron dietro.

E come in uno scrigno a quel tesoro attinsero, incantati sino in fondo.

...Anche stamani nella luce d'oro il nome di Cortona⁴ val pel mondo!

Federico Giappichelli

Note:

- 1) limpida, trasparente;
- 2) il volo festoso dei rondoni;
- 3) Luca Signorelli, Pietro Berrettini, Gino Severini = i grandi pittori cortonesi;
- 4) Cortona sarà ricordata anche per i suoi splendidi panorami



ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

TRATTORI: **Lombardini** MOTOCOLTIVATORI: **Passolunghi** MOTOFALCIATRICI: **BCS** MOTOSERRI: **STIHL** MOTOPAZZAPPARTI: **brumet**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA CS 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)

OTTIMA RIUSCITA DELLA SERATA "PRO CALCIT"

Il sig. Nazzeno Bricchi, impegnato a rappresentare localmente il Calcit cortonese, ha dichiarato al nostro giornale la sua piena soddisfazione per il felice risultato ottenuto con lo spettacolo in beneficenza presentato a Mercatale nel corso della festa paesana. Queste le sue parole: "Una delle manifestazioni più riuscite della festa è stata la serata Musica per la vita organizzata a favore del Calcit di Cortona. Nel suggestivo palco

del teatro mobile allestito a monte dell'area-festa si sono esibiti, oltre ai bravi artisti "viaggianti", anche i giovani talenti di Mercatale e Lisciano Niccone, chi nel canto e chi al pianoforte. Durante lo spettacolo, seguito con interesse e partecipazione da tanti spettatori, alcune ragazze hanno venduto i biglietti della lotteria pro Calcit e cappellini; il ricavato è stato ottimo, evidenziando la generosità della gente di Mercatale e di tutti i presen-

ti. È stato pienamente percepito lo scopo della serata, tanto che i biglietti a disposizione sono finiti in pochi minuti.

Ringrazio a nome del Comitato Cortonese gli organizzatori della festa paesana per l'accoglienza e per la bella serata, con l'augurio che la solidarietà dia speranza a chi è meno fortunato di noi.

Aggiungiamo che l'importo delle somme raccolte è indicato in altra pagina del giornale.

M.R.



DOV'È NATO L'IMPERATORE PERTINACE?

C'è chi colloca la sua origine da queste parti

Publio Elvio Pertinace, lo sfortunato imperatore romano assassinato dai pretoriani nell'anno 193 dopo soli 87 giorni di regno, ebbe i natali - secondo quanto affermato da alcuni studiosi di altr'epoca - nel Piano di Marte, in quel di Lisciano Niccone. Questa piccola valle, ramificandosi dalla nostra direzione del Trasimeno, era attraversata al tempo etrusco e romano da una delle due vie di collegamento fra Cortona e Perugia, avente come itinerario Val d'Esse, Val di Pierle, Pian di Marte, Corciano, L'Olmo e infine la città umbra.

Già il Millotti, nelle sue "Memorie storiche della Val di Pierle", citava sul finire del secolo passato quanto riferito da Giulio Capitolino in "Vita Pertinacis" e cioè che Pertinace, figlio di un carbonaio, era nato in una "Villa Martis in Appennino". L'argomento è stato

recentemente ripreso e meglio spiegato dal prof. Marcello Silvestrini, il quale nel suo libro di "Appunti storici sulla Val di Pierle" pubblicato nel 1981 riporta testualmente quanto è scritto in "Perugia Augusta, libro sesto" dello storico Ciatti: "A Commodo successe Publio Elvio Pertinace, originario di Perugia; nato come scrive Giulio Capitolino, nella Villa di Piano di Marte, tra i monti dell'Appennino, lungo da Perugia dodici miglia, tra Poggio e Lisciano; luogo, che fino al giorno d'oggi si il piano, come il fiume si ritiene il nome di Marte; et è circondato d'ogni intorno dai monti Apennini, i quali rimirano la Toscana, non la Liguria (come scrivono alcuni) così afferma Strabone "Ad reliquam Italiam, et montes Pennini Thusciae imminentes etc." "...La natura del luogo abbondante di legna necessarie all'armate fece che

Pertinace col padre attendesse al negotio di legni, e in particolare come intende il Baisio, a fare il carbone".

La tesi che l'imperatore Pertinace fosse di altra origine era stata sostenuta da Aurelio Vittore ponendo la Villa di Marte nella Liguria, ma, in opposizione a questa, anche i perugini Vincioli, Mariotti ed altri hanno cercato di dimostrare che il suo luogo di nascita fosse nel nostro vicino Pian di Marte, presso la località Val di Rosa. "Sulla attendibilità di questa vicenda - scrive il prof. Silvestrini - si possono concedere tutte le riserve possibili, ma certo è che la descrizione del luogo dà la sensazione d'una conoscenza precisa e dettagliata della Val di Pierle da sempre centro di produzione e commercio di legna e di carbone di legna".

Mario Ruggiu

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Regalo cuccioli incrocio pastore tedesco, solo amanti animali. Tel. 0575/603490
Affitto a studenti in Perugia, zona Vetrinaria agraria, casa con tre posti letto. Tel. 603716
Azienda Agricola cortonese, vende olio extravergine d'oliva di propria produzione proveniente da colture non trattate chimicamente. Tel. 0575/603060
Cortona centro storico, affittasi periodi transitori mini appartamento con terrazzo panoramico completamente ristrutturato ed arredato. Tel. 0575/67472
Affittasi a Camucia zona centrale fondo di 75 mq. con servizi, impianto di riscaldamento autonomo, uso negozio o ufficio. Tel. 0575/603745-603638
Vendo puledro di 3 anni domato razza anglo-araba mezzosangue. Iscritto E.N.C.I. chiamare ore pasti al 67109
Affittasi a Castiglion Fiorentino fondo di 50 mq con servizi compresi per uso ufficio o negozio. Per informazioni tel. 0575/653023
Vendo: pistole (nuove) Blowing) cal. 6,35 Baby - Beretta cal. 22LR; adoperate pochissimo (solo prova del caricatore). Tel. 0575/603307 ore pasti
Ragazza 20 enne, automunita, offresi come baby-sitter a tempo pieno, telefonare ore pasti allo 0575/658679
Vendesi, Attività commerciale, tab. 12-14 (casalinghi-ferramenta), ben avviata, zona centrale Terontola. Tel. ore pasti 0575/67242
A Cortona, in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543
Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137
In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331
Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627
Vendo n. 10 volumi di "Take-off". E'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio
Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.
Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
Nome
Via N°
Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

LA DINUNCIA

di Carlo Roccati

Si tratta della ripresa in tono scherzoso di una notizia effettivamente apparsa sulle pagine dei giornali del 16 e 17 giugno 1995: a Terni infatti una sposina ha denunciato il marito che non intendeva adempiere agli...obblighi coniugali.

Il Tribunale le ha dato ragione ponendo la cosa come aggravante e causa di addebito nella separazione dei coniugi.

Da 'n po' de tempo (è béne che 'l confesso) basta ch'a la mattina èpre 'l giornèle, facènde strène vè a scuprì 'ntul sesso al punto d'armanéce spesso mèle!

E 'n fatto pròpio strèno per davvero è capetèto a Terni, 'ntul "Sèl Nero".

S'èreno spòsi ormèi ch'era 'n annetto e vino anco d'acordo, 'n c'è che dire: ma, pèl sesso, lu' se fermèa al bacetto... più 'n nanse 'n c'era verso mèi de vire!

Pe 'nvogliàllo...glje "aconcia" se vistia: ma lu'...da quel'orecchio 'n ce sintia!

Doppo che troppe volte avéa rinunciò

a fère 'l su' dovere conjughèle, la moglje nonn ha scherzo e l'ha dinuncjo: la facènda per lu'...se mette mèle!

Dònqua, pèr che l'astinènza 'ntul cunsumè 'l dovere conjughèle ormèi te faccia "Giurisprudenza" e ch'è dicide sia... 'l Tribunèle!

E già che 'sta facènda ha preso 'l volo... sè quante 'nchjèste mò...sot' al linzòlo!

Non bastèa manco più "Mène Pulite" o 'ndaghè Berlusconi e 'l Pidièsse: tutte le copie mo sòno avirite... va "consumèto" comme che dev'èsse!

Ma, a vè per légge, (è còsa garantita!) qualche marito...va 'n galera a vita!!!

ANTOLOGIA DIALETTALE CORTONESE

a cura di Rolando Bietolini

corta: "I' so stèto a Tuorgna: me basta!" Stampone imitò Tufo: "I' so stèto a la Fiéra de Caséle: nun vo' vede' più!" Più lungo non fu Ronchio: "I' ho visto la Léllera de Ranchigièno e muòio contento!"

"Ah! ah! porì cucuglie! éte visto tanto!" gridò allora Vétréca, scherzando tutti: éte visto tanto! che diriste' si aéste visto .. si ve fusti altròvi.. sintite/

L 15 d'Agosto de seréta i' ero a Cortona, co' le mi' bisaccie tu le spalle piene de zucche dolce e de poppogne, che arniò de Chiéna. Ero proprio 'ntu la Piazza grande; vedeste che palazzi! che butighe! queglie èn palazzi, quelle èn butighe! C'è una Torra co' le Campène: che Campène! che batocchi! aéne uno solo 'ntasca, la sfondari' de botto. Mentre che de' mili 'n Piazza aguatéto Pietro Birrittino, ch'è un ómo de marmo 'ntur un muro, col chèpo e lo stombeco solamente, 'scolto do' Cortonesi che dicono: - Venghi - tune a la Binidizia al Domo?

- O 'tòe, davvero! è de giusta, n'è l'Asunta?

- O aldè donqua 'n nanzi che 'l Domo se vèdia a riempire.

- Èccheme, vimo. e vettono e io doppo a loro. Palazzi de qua, palazzi de là; butighe de su, butighe de giù; Piazza, Piazza e Piazza; eppù una Donna de marmo, cor 'annemeglie de marmo, e un canin de marmo, me père, sinnò de bronzo. Ecco un altro Turione con millanta Campène, che faceono un sonaglio, un sonaglio! ... Qui do' vèn drento, e io drento .. mammamia! che capannone! che arlumenazione pe' 'gni verso! ntur una lastrigliéra da un canto s'era 'ntarpechèta un buscario de gente, e tutti aéono un còso 'n mèno, un lumin da parte e guatèon giù, che paréa ch'èsson persà qualca còsa. Doppo 'n pochetto vècchete che sona un campanello; subbetto glie risponde da la lastrigliéra una sganganjo de ciufigli da 'n se dire; eppù, a

dò a dò, file de ragazzine co' la giubba bianca; eppù, a dò a dò, omegne 'mpastraneti; eppù, 'mpastraneto anche quello, un omaron cor un gumiele 'n chèpo, e un bastoncion fatto a ronchetto 'n meno. Aéste visto; vinià, vinià, adègio, adègio che giusto pareo 'l Padre aternò a spasso! N' m' arcordo, si prima o doppo; ma 'l fatto sta, che l'omaron sagliette 'n alto, sevoltette, e do' di qui' ragazzine da la giubba bianca gni feon de ciuetta denanze, e gni afumicheono 'ntur un pitel bucarelletto, e lu gni arfea de ciutta a loro. A un punto l'omaron dal gumiele dede una boce a queglie da la lastrighiera, e queglie subbetto urglie, fischia, menesse, gomme le saette, con qui così 'n mèno. Quel ch'è vera però, un pòr ómo, che qui' spirteti eon nffico 'n mezzo, anche lù cor altro còso 'n mèno, s'arvoltea de qua, s'arvoltea de là, e gridea: Fermi! fermi! zitti! zitti! è vergogna! è vergogna! ma queglie comente dire al muro, e a suguetero quello sganganjo de chésa del diavolo. Ci arvolse la bòce de l'omaron dal gumiele, e queglie allora zitti, gomme l'oglio... Che crede tu, Stampone, e tu, Ronchio, e tu, Tufo, che credete che fusse tutto quel diavilio? Qui matti 'nsannipiti feon la scampaneta a la comère 'Ssunta, ch'aea arpreso marito, e l'omaron ch'era un, che comanda, gni fece tutti quanti afermere e stere zitti; e fece bene. Ma la 'Ssunta nun la podde vedere, e manco 'l tempio de Ghiesa da la Binidizia. 'Ntul riscire m'arimbattette 'n qui' do' de Piazza, gli adimandette de la 'Ssunta, e de la Ghiesa: loro che eron dò tocchi d'èsegne, m'arispòno ridendo e uno disse: veggli tarpaeno cruzzo de montagna, questa ène la Craddele, e la 'Ssunta ène la Festa de la Madonna, quando fuggì 'n Egitto al tempo del rene su' Maestà Faraone. Capischi? ma mi', ch'era propio quel che dicea lu!" Suonò il campanello, e interruppe la seduta. Peccato!

SALE SUL PODIO IL VERNACOLO CHIANINO CORTONESE

A Locri, nel cuore della Magna Grecia, la lirica "Al Cumbrigliume" del cortonese Loris Brini è stata premiata con il PINAX d'argento, conquistando il secondo posto tra tutte le poesie pervenute da ogni regione italiana al 6° Premio nazionale dialettale "Moschetta" con il seguente giudizio espresso dalla Giuria: Nella breve lirica, quattordici versi di classica fattura e di rispettosa metrica, l'autore ha dato valore metaforico al momento crepuscolare della giornata, rapportandolo alla vita dell'uomo.

In questo momento-riflessione l'esistenza umana è analizzata nel suo susseguirsi di sentimenti malinconici, ma non nichilistici, che sono contraddistinti dalle comuni passioni, soprattutto quelle della malinconia, della nostalgia di un paese, di una casa, delle persone lontane, dell'amarezza per il destino degli uomini ridotti ad essere una cosa che vale poco o niente.

Il tono lirico è crepuscolare, ma non per questo estraneo alla realtà contemporanea.

Ci vorrebbe una buona ed approfondita analisi, per comprendere a fondo cosa spinge l'uomo a farsi un tatuaggio

Potremo semplificare il tutto e girare la domanda a quanti amano adornarsi di orecchini, rossetti, creme, fondo tinta ecc.

Alcuni tatuaggi sono originalissimi, belli, stravaganti, complessi, di varie forme ed eseguiti per altrettanti motivazioni. Alcuni ricoprono persino buona parte del corpo, ve ne sono altri invece che sono minuti e semplicissimi.

Anche a Camucia, da qualche tempo "gira questa trovata"; per alcuni simpatica e divertente, per altri indifferente o guardata con un certo sospetto. L'elegante e raffinato Simone Del Principe, nella sua saletta di acconciatore-estetista, dopo avere appreso "l'arte", è in grado di imprimere sulla pelle un qualsiasi oggetto che il cliente voglia raffigurare.

Un cuore, un teschio, una finissima ragnatela, una donna, una rosa, una aquila.

La tecnica è abbastanza complicata e richiede ovviamente, in base alla grandezza di ciò che vogliamo "fissare", generalmente qualche ora, in

"TATOO"



alcuni casi particolari occorrono più sedute.

La parcella è simbolica, l'effetto però è garantito, con poche lire un braccio acquista tutto un particolare fascino, un petto avrà la donna sognata, il ragno una tela pronta a catturare giovanissime prede.

Allora buon lavoro Simone e ... auguri.

Ah! dimenticavo, il tatuaggio si può avere anche a ... colori: siamo proprio al massimo.

Ivan Landi

Nella foto: Un braccio "personalizzato".

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

VENITA ASSISTENZA
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

GM

OPEL



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

ASPIRANTI MISS IN LIZZA A CAMUCIA

CORTONA- Non di solo Miss Italia vive il mondo dello spettacolo e della bellezza al femminile. Pullulano infatti i concorsi di bellezza che in estate hanno la loro apoteosi. In questo contesto una sua importanza se l'è ritagliata il concorso "Un volto per lo spettacolo" la cui finale nazionale è in programma a S. Benedetto del Tronto dal 14 al 16 settembre. In questi giorni si stanno concludendo le selezioni regionali e per la Toscana sede della selezione finale è stata designata Camucia. E così l'8 settembre prossimo presso gli spazi del centro commerciale "I girasoli" una trentina di splendide fanciulle concorreranno per la conquista della ambita fascia regionale.

MOSTRA SUI METODI DIDATTICI DI UNA VOLTA

CORTONA- Accanto alla Mostra Mercato del Mobile Antico che ufficialmente si è aperta sabato 26 agosto ve ne è una collaterale inerente a strumenti didattico-scientifici del passato. L'esposizione interessa ben 36 strumenti, fra i più vari e strani, utilizzati in passato nelle scuole del territorio per l'apprendimento scientifico. Fra gli altri sarà possibile ammirare la sfera armillare, il diavoletto di Cartesio, un apparecchio elettromedicale, la macchina elettrostatica di Whimshurt, le lanterne magiche e un modello di macchina a vapore. Sicuri della curiosità che simili marchingegni attirano ricordiamo che l'esposizione di detti strumenti è allestita nelle segrete di Palazzo Casali.

ROBERT SHAW HA ESPOSTO A CORTONA

CORTONA- Si è tenuta in Palazzo Casali la mostra antologica del pittore Robert Shaw americano di origine ma che risiede nella nostra città da una quindicina d'anni. La mostra ha avuto un enorme successo come dimostrano i mille e passa visitatori che hanno seguito l'esposizione. Splendidi i paesaggi toscani che sono stati ritratti dall'artista in ogni stagione. Paesaggi che testimoniano il profondo amore e rispetto del pittore americano verso la natura. Robert Shaw è considerato una sorta di pittore "en plein air" dei giorni nostri.

TREMILA E PASSA BISTECHE NELLA SAGRA FERRAGOSTANA

CORTONA- Pur non ripetendosi il record della passata edizione quando sulla gratella più grande d'Europa (misura infatti 4 metri per 6) furono cotte più di quattromila bistecche anche quest'anno la sagra ha riscosso ugualmente un notevole successo. Gli organizzatori della manifestazione, i dirigenti dell'US Cortona Camucia, si sono dichiarati molto soddisfatti delle numerose presenze che hanno affollato i giardini del Parterre lunedì 14 e martedì 15 agosto quando sui tavoli imbanditi, e nonostante la pioggia caduta proprio all'ora di cena, sono passati in più di tremila. Sicuramente soddisfatti anche i buongustai venuti da un po' tutta l'Italia centrale che fanno dell'appuntamento cortonese una tappa fissa nel ferragosto nostrano.

SFORTUNATA PROVA DI BUCEFALO AL PALIO DI SIENA

SIENA- Prova sfortunata del fantino cortonese Maurizio Farnetani, in arte Bucefalo, che al Palio dell'Assunta, quello che si corre il 16 d'agosto, non è riuscito ad imporsi come fece nell'88 in groppa a Figaro per la contrada dell'Aquila. Nell'edizione di quest'anno Bucefalo ha corso per i colori della Lupa montando Mar Kelly, un mezzo sangue grigio di 5 anni, che a detta degli esperti aveva poche possibilità di vittoria. Per la cronaca la corsa sul tufo di Piazza del Campo è stata vinta dalla contrada del Leocorno che aveva in "Pesce" il proprio fantino e in Bella Speranza il cavallo vincente.

CORSI PER GIOVANI ASPIRANTI CALCIATORI

CORTONA- L'US Cortona Camucia comunica che a partire da giovedì 31 agosto si terranno corsi della scuola calcio per ragazzi nati fra il 1984 e il 1989. Gli istruttori saranno il prof. Piero Magi, Tonino Auriemma, Rolando Cangeloni e Marco Faralli. La scuola calcio fortemente voluta dal sodalizio arancione vedrà la collaborazione dell'AC Montecchio e dell'US Pergo. E' possibile reperire maggiori informazioni e dettagli rivolgendosi al segretario sig. Elo Casagni presso la sede della società calcistica in Via Sacco e Vanzetti a Camucia tutti i giorni dalle 18:30 alle 19:00.

da pagina 1

SCUOLA ... CROCE E DELIZIA DEI RAGAZZI

"espresso" refettorio presso locali ora non più usati dalla Scuola Media di via Zampagni. "Espresso" refettorio in quanto, come riferito il 21 agosto u.s. dallo stesso Sindaco ad una delegazione dei Genitori, è il massimo che l'organizzazione Comunale può fornire essendo pervenuta SOLO A GIUGNO 1995, da parte degli Organi Scolastici, la richiesta di attivare ex novo un servizio mensa.

Si tenga presente inoltre che a tutt'oggi (fine agosto 1995) il Consiglio di Circolo, ai sensi degli articoli 7 della legge 148/90 e 129 del D.Leg. 297/94, NON HA DELIBERATO CIRCA LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ORARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (quando avrebbe dovuto farlo) e fatta salva la qualità dell'insegnamento-apprendimento, avrebbe e non ha scelto (come avrebbe dovuto) sulla base delle disponibilità strutturali, dei servizi funzionanti, delle condizioni socio-economiche delle famiglie, fra orario antimeridiano e pomeridiano ripartito nei sei giorni della settimana ovvero orario antimeridiano e pomeridiano ripartito in cinque giorni della settimana. Ci teniamo a far notare che gli stessi articoli prevedono anche, FINO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE NECESSARIE STRUTTURE E SERVIZI, di adottare l'orario antimeridiano continuato in sei giorni della settimana.

Fin qui, con necessaria sintesi, la cronaca dei fatti. Adesso veniamo alle considerazioni.

In primo luogo i genitori ritengono inaccettabile sotto il profilo educativo e didattico, in applicazione della citata legge 148/90, un rientro pomeridiano che, così come è stato proposto, appare paradossale ed effettuato solo per uno pseudo rispetto della legge.

Inoltre non è stata fornita ai genitori alcuna informazione circa l'organizzazione didattica, i tempi, l'utilizzazione dei pochi spazi scolastici, come i propri figli trascorreranno la giornata scolastica, con quali ritmi di apprendimento, con quali contenuti culturali, con quali risorse in termini di disponibilità di locali scolastici, di esperienze parascolastiche ed infra-scolastiche. Tutta la vicenda appare svolgersi in un contesto approssimativo e alquanto superficiale. Non solo: il ventilato svolgimento dell'orario scolastico di cui si è venuti informalmente a conoscenza, prevedrebbe un orario antimeridiano in cinque giorni e un giorno con il rientro pomeridiano. E' evidente che tale orario non solo appare poco funzionale ma soprattutto crea enorme disagio alle famiglie in termini organizzativi (non compatibilità fra orario scolastico e lavorativo) ed economici.

I Genitori rifiutano inoltre un servizio pasticciato ed approssimativo e la sbrigativa organizzazione di una mensa a base di pasti freddi. L'istituzione delle mense aziendali è

stata una conquista dei lavoratori ed adesso ai nostri figli, all'ultimo istante, dovremmo fornire un panino chiamato "pasto freddo".?! Potremo allora mandarli a scuola con il gavettino portavivande!! A tal proposito ci sembra degno di rilievo quanto appreso informalmente circa le decisioni del Sindaco di Castiglion Fiorentino, il quale avrebbe comunicato ai competenti organi scolastici di non poter essere in grado di fornire un adeguato servizio mensa e si sarebbe dichiarato

disponibile a fare il possibile per il prossimo anno scolastico. Pertanto fino a che non ci saranno le adeguate strutture a Castiglion Fiorentino si continuerà ad adottare il normale orario antimeridiano, così come prevede la Legge. Al Sindaco di Cortona chiediamo, a nome dei nostri figli, di non prestarsi a soluzioni improvvisate, ma di garantire strutture e servizi veramente adeguati.

Il Comitato dei Genitori firmatari

ALLA FRATTA

FRANCESCO GUCCINI

Il 9 settembre 1995 alle ore 21.30 presso il campo sportivo della Fratta si esibirà in un concerto il famoso cantautore Francesco Guccini.

L'artista modenese, salito alla ribalta sia per le sue canzoni sessantottine e impegnate come "Dio è morto", "Eskimo" e "L'Avvelenata", sia per i suoi splendidi "slanci" lirici come "Il vecchio e il bambino" e "Autogrill" sarà accompagnato dalla sua abituale band composta da:

Ares Tavolazzi al basso,
Ellade Bandini alla batteria
Juan Carlos Riondini alla chitarra,
Vince Tempera alle tastiere,
Roberto Mannizzi e Antonio Marangelo al sax.

Guccini, già considerato da parte della critica il "Montale degli anni 90" per il suo profondo e originalissimo "ermetismo", presenterà alla Fratta il suo ultimo album dal titolo "Parnassius" ma non tralascerà certamente i suoi classici; tra l'altro Guccini ha spesso dichiarato che vuole iniziare i suoi concerti con "Canzone per un'amica" allo scopo di "scaldare l'ambiente": vedremo se anche alla Fratta manterrà la promessa o se sperimenterà una nuova "apertura"

per i suoi concerti.

Francesco Guccini suonerà, guarda caso, in un ambiente (il campo sportivo della Fratta) che proprio l'Estate scorsa ha ospitato i Nomadi amici e "compagni di viaggio" del cantautore.

Per i fans dell'artista dunque non c'è che da attendere il "fatidico" 9 settembre e, magari, acquistare in prevendita i biglietti presso Radio Foxes, Radio Onda, Radio Subasio, Vieri Dischi Arezzo, Linea Uno e APT Cortona, al costo di lire 30.000.

Gabriele Zampagni

Per chi, pur apprezzandolo, conosce poco la vita artistica di Francesco Guccini, proponiamo la sua completa discografia ricordando che l'artista è anche l'autore di un buon libro dal titolo "Cronache Epifaniche":

Folkbeat 1967; Due anni dopo 1970; L'isola non trovata 1971; Radici 1972; Opera Buffa 1973; Stanze di vita quotidiana 1974; Via Paolo Fabbri 43 1976; Amerigo 1978; Album concerto (con i Nomadi) 1979; Metropolis 1981; Guccini 1983; Fra la via Emilia e il West 1984; Signora Bovary 1987; ... Quasi come Dumas... 1988; Quello che non 1990; Parnassius Guccini 1994.

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)


Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI: C'È QUALITÀ COL NUOVO MERCATO COMUNITARIO

Si parla molto di qualità, marchi e di categorie di qualità. In materia agro-alimentare esistono diversi prodotti disciplinati da norme nazionali che prevedono distinzioni di qualità, riconoscibili dal consumatore finale in base ad una denominazione commerciale



o a un particolare marchio o contrassegno. La tendenza ormai è quella di uniformare il mercato comunitario, almeno per quanto riguarda i marchi d'origine e tipici, con alcune norme che prevedono tre livelli: l'indicazione geografica protetta (IGP), la denominazione protetta (DOP) e l'attestazione comunitaria di specificità.

Le distinzioni di qualità non si esauriscono, tuttavia, con i marchi d'origine o geografici (DOC), poiché le categorie di qualità riguardano in molti casi prodotti che non sono DOC o tipici. Anzi, dal punto di vista del consumatore, è più affidabile la qualità stabilita in via normativa sulla base di alcune caratteristiche oggettive del prodotto piuttosto che la qualità di "origine" o di "tipicità": non è detto che un vino DOC sia necessariamente migliore di un semplice vino da tavola, ma sicuramente un olio extra-vergine d'oliva è meglio di un olio di oliva, nonostante non sia DOC.

Comunque, per semplificazione, si può considerare come un "livello" di qualità anche il prodotto DOC o tipico rispetto al prodotto semplice purché sia stato riconosciuto da un atto normativo. Usando questo criterio si arriva, in Italia, fino a 5 livelli di qualità per alcuni prodotti alimentari, anche se il consumatore deve sempre tenere presente che un prodotto di livello normativo

superiore non è necessariamente o sempre migliore di quello inferiore.

Prendendo in considerazione i vini si notano quattro livelli o categorie mentre per il tartufo si arriva a 5 categorie. Una distinzione in 4 categorie la troviamo nel cioccolato (cioccolato comune, cioccolato, fine o superiore e cioccolato extra) e nel riso (originario, semi-fino, fino e super fino). A 3 categorie, sempre previste dalle rispettive norme di disciplina, si pone l'olio di oliva (corrente, verdine d'oliva ed extra-vergine); le bevande alla frutta (bibita a succo, nettare di frutta, succo di frutta); il latte (pastorizzato, fresco, pastorizzato e fresco pastorizzato di alta qualità); i formaggi (formaggio, formaggio tipico e formaggio a denominazione d'origine).

Infine vi sono diversi altri prodotti, come carni, farine, salumi,

pasta, miele, burro, confetture e aceto, che hanno una categoria superiore riconosciuta sempre in via normativa e contrassegnata da particolari caratteristiche o zona d'origine oppure sistemi di lavorazione o di allevamento. Come si è detto, però, tutti questi prodotti agro-alimentari "nobilitati" da un provvedimento normativo si possono a loro volta suddividere in due grandi classi: quelli che devono provenire da una o più determinate zone geografiche e quelli che, indipendentemente dalle zone, possono essere fabbricati o lavorati in tutto il territorio nazionale, mantenendo determinati requisiti o caratteristiche.

Per semplificazione, queste due classi si possono chiamare, rispettivamente, prodotti a denominazione d'origine e prodotti a denominazione qualitativa.

Francesco Navarra

che cos'è - dove cresce - a cosa serve?

GUAIACO O LEGNO SANTO (GUAIAACUM OFFICINALE)

È un albero sempreverde non molto alto, a chioma larga, con rami più volte biforcati e ingrossati proprio alle biforcazioni. Le foglie sono opposte, paripennate, con 4-6 foglioline lunghe un paio di cm., ellittiche o quasi rotonde. I fiori si presentano sotto forma di piccole infiorescenze appiattite. Il frutto è appiattito, più largo che lungo, con due logge, ciascuna delle quali contiene un solo seme ellettico rosso-bruno.

La vera droga della pianta è rappresentata dal legno che arriva in commercio in tronchi lunghi fino a un paio di metri, grossi 20-30 cm. Ha struttura irregolare che si

vede bene tagliandolo per lungo.

In erboristeria e in farmacia arriva la raspatura, cioè il legno tagliato in pezzetti minuscoli, come segatura grossolana. L'odore gradevole, somigliante a quello della vaniglia, si avverte anche nei grossi pezzi, specie se strofinati energicamente, il sapore è acre.

Si trova nelle Antille e nella parte settentrionale dell'America Meridionale. Contiene resina e saponine. Si usa contro i catarri cronici delle vie respiratorie e come diuretico, depurativo, contro la gotta e l'artrite ecc.

Attualmente è pochissimo usato in medicina e poco richiesto in erboristeria.

S.O.S. ANTIDOPING

ORMONI BOVINI: È SEMPRE GUERRA TRA EUROPA E STATI UNITI

Gli ormoni bovini offrono la possibilità di accrescere in misura sostanziale la produzione di latte ma altresì di intervenire in maniera determinante sull'ingrasso del bestiame. Sebbene alcuni gruppi di consumatori rispondano che l'uso degli ormoni non è stato adeguatamente controllato per ciò che riguarda i possibili effetti sulla salute degli esseri umani che bevono latte o consumano carne, l'Ente Federale per l'Alimentazione e i Prodotti Sanitari ha affermato che tutto è sicuro e che non c'è alcun pericolo. Ma, al di là di queste considerazioni di ordine generale, è da dire però che contro l'importazione di "carne agli ormoni" è scoppiata l'ennesima guerra commerciale tra Europa e Stati Uniti.

Con l'entrata definitiva in funzione degli accordi firmati in sede GATT, gli USA hanno fatto sapere di avere l'intenzione di chiedere una maggiore apertura delle frontiere comunitarie anche

per il bestiame allevato con ormoni naturali quali l'estrogeno, il testosterone e il progesterone. Nel caso contrario si profila da parte di Washington un ricorso alla *World Trade Organization* (ha preso il posto del GATT) ma più che altro boicottare alcuni prodotti europei. Già si vedono i primi segnali; infatti alcune settimane fa la Commissione europea ha risposto indirettamente alle minacce fatte arrivare a Bruxelles da parte degli esportatori di carne "made in USA".

L'esecutivo comunitario ha escluso qualsiasi modifica alle condizioni di importazione del bestiame dei paesi terzi, non escludendo la certificazione che garantisca l'assoluta assenza di ormoni per l'ingrasso. Come si sa nella Comunità il loro uso e la loro commercializzazione sono decisamente vietati anche se dal 1988 il ricorso ad essi è consentito solo per fini terapeutici ma che questi hanno spianato la strada agli abusi.

Infatti sono stati registrati dei casi in cui non sono mancate delle iniezioni di veri e propri "cocktail di medicinali e ormoni". Quindi sempre più difficile è smascherare i furbi poiché le analisi richiedono apparecchi sofisticati ma anche molto costosi. Per questo motivo nell'autunno del 1993 i Paesi membri hanno approvato una direttiva che autorizza maggiori verifiche sulle importazioni, in particolare per evitare l'arrivo di bestiame e carni gonfiate. C'era stato anche l'impegno da parte di Bruxelles affinché venisse messo a punto un testo legislativo che desse basi giuridiche a queste verifiche e permettesse, quindi, un esame costante di prodotti e quantità di medicinali veterinari usati più

abituamente e capire di conseguenza la loro dannosità per la salute umana. Negli USA questo compito è affidato alla "Food and Drug Administration" che certifica e decide quali sono le sostanze lecite in base a tre principi: sicurezza, qualità ed efficacia. Principi però che, stando al giudizio dei produttori europei, sembrano tutto fuorché criteri obiettivi di controllo per una sana alimentazione. Comunque è da ricordare che gli interessi nascosti dietro certi giudizi oltrepassano la produzione di carne così come le frontiere atlantiche. E tutto questo, ad onor del vero, non possono essere considerati del tutto obiettivi.

F. Navarra



CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
REGOLAMENTO CEE N. 2081/86
e 75cl ITALIA 11,5%vol

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
REGOLAMENTO CEE N. 2081/86
e 75cl ITALIA 11,5%vol

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

IL SALUTO AD ELENA DEL FRATELLO SACERDOTE



Scusami, Elena se ti do il mio saluto e l'arrivederci, insieme alla sorella Caterina e a tutti i cari nepoti, con la voce di altri: non ho voluto espormi alla inevitabile commozione di questo momento così doloroso.

Accetta innanzi tutto il mio grazie sincero e grande per i 57 anni vissuti insieme a Cortona con la mamma e il babbo prima e poi soltanto come me. Sono stati anni di fatica per te

nell'assistere la mamma e il babbo soprattutto nella sua lunga infermità che ti procurò sacrifici e sofferenze e nell'aver assistito da buona sorella pure me fino alla tua malattia degli ultimi tre anni.

Ma anche dal tuo letto e dalla carrozzina, dove dovevi rimanere tutto il giorno, hai continuato ad essere quella di sempre, premurosa e attenta, affinché tutto proseguisse come quando ti occupavi direttamente della casa, ricordandoci i fiori alla Madonna, le pulizie, il rimborso delle spese fatte da altri per noi. In piena lucidità di mente e di spirito avevi sempre preziosi consigli da dare.

Mi perdonerai se non ti avrò sempre compresa, aiutata e confortata come meritavi. So che il Signore compensa tutto con generosità.

E quanto io credo e invoco per te.

ANDREA NOCENTINI

Il 26 luglio 1995 è venuto a mancare Andrea Nocentini. Lo ricordano con affetto la moglie e figli i nipoti il genero e le nuore.



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

a cura di Alessandro Venturi



MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE - DENUNCIA GIACENZE VINI E/O MOSTI - Scade il termine per presentare ai competenti uffici comunali la dichiarazione di giacenza dei vini e/o mosti detenuti alla mezzanotte del 31 agosto 1995

VENERDÌ 15 SETTEMBRE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale competente delle seguenti ritenute fiscali operate nel mese precedente :

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo
- ritenute operate su provvigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio
- ritenute operate su redditi di capitale
- altre ritenute

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE - INPS DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi.

Lettere a L'Etruria

LA STRADA DEL TORREONE

Carissimo Direttore più di un mese fa scrissi al Sindaco per fargli presente le condizioni nelle quali era lasciata la strada comunale del Torreone, unico accesso per casa mia. Non ho ricevuto risposta, il che mi fa pensare che l'arroganza politica di una volta non sia passata per niente. Mi è giunta voce che sia stato fatto un accordo o un contratto con un gruppo di albanesi (perché non con italiani?) per provvedere alla manutenzione della strada comunale, non so se sia vero ma ieri ho visto passare una di quelle grosse macchine la quale ha fatto un lavoro vergognoso lasciando anche a metà e finendo di rovinare il fondo stradale.

Ora mi domando se i soldi che sono nostri si sprecano così (vedi anche immondizia) e si lascia lavorare senza un minimo di controllo da parte dell'uffici competenti (suppongo sia l'Ufficio Tecnico), il responsabile è troppo occupato per curarsi di queste cose (INCOMPRESIBILE).

Non sapendo più a chi rivolgermi scrivo a lei con la speranza che renda pubblico il ... di ciò che è di tutti i cittadini, o siamo sempre sudditi?

Grazie dell'accoglienza.

CARISSIMO "BISTA"

Tu non immagini con quanta ansiosa curiosità attendo ogni volta l'uscita de "L'Etruria", sapendo quanto c'è da imparare, specialmente da quando hai aperto la tua rubrica, dall'alto della quale puoi permetterti di fustigare i costumi perversi e le deviazioni dell'umana società.

Nel numero 13 del sullodato giornale mi rimproveri di averti risposto, nella pagina di Toscana Oggi/ La Voce di Cortona, con troppa umiltà e con troppa carità cristiana. Non me ne faccio un merito: ho usato le tue stesse parole.

Scrivi anche che i tuoi articoli non meritavano tanta pubblicità: riconosco che su questo punto hai perfettamente ragione. Ma lasciamo perdere: qualche volta mi lascio travolgere dall'eccessiva generosità.

Scrivi anche che, come detective, sono "una frana" perché non sono riuscito a scoprire il "cecchino" che sparava protetto dallo pseudonimo di

"BISTA". Che vuoi farci? Non sono mica la "Signora in giallo", che riesce a risolvere anche i casi più inesplicabili.

Nonostante tutto, accogli l'espressione della mia più che trentennale amicizia, carissimo GIANCOSIMO PASQUI, e ... occhio alla frana.

Don Benito Chiaraboli

POLEMICHE FAZIOSE E INSENSATE

La mia cara e vecchia Città, Cortona, l'ho sempre nel cuore, ed anche se da lunghissimi anni, non ci risiedo più: ma non per questo ne rimango estraneo, anzi il contrario, essendo più attaccato di prima, grazie al giornale, L'Etruria, che leggo, quando questo arriva (dopo venti giorni), con interesse seguo tutti gli articoli inseriti, tutti i problemi, i dibattiti, e le polemiche dei vari Enti Amministrativi, dei consigli di zona o quartieri, dibattiti pro e contro che vengono creati, creando faziose polemiche.

Questi "signori" criticano il linguaggio di BISTA, (che ha il coraggio di scrivere la realtà), ma a molti lettori o scribacchini, ciò che scrive non va proprio giù, e non vorrebbero leg-

gere o vedere nel giornale i suoi scritti, sapendo che è un linguaggio chiaro e veritiero, aperto. A loro dà fastidio, e chi se ne risente, nella maggioranza dei casi, sa di essere nel torto e di avere sbagliato.

Polemizzano tutti uniti, contro Bista, ma nessuno ha speso una parola e tanto meno polemizzato con chi si dichiara apertamente Ateo, (come il suo leader) quando partecipa a manifestazioni o feste religiose, riverenti ed ossequianti, con parroci e prelati. Non vogliamo accettare mai, dico mai, la verità, per avere ancora la fiducia e gli incarichi che sempre hanno avuto, e perché no, un domani, anche se "Atei", cercare di ottenere un posto in Paradiso.

Adone Adoni

I due articoli di Don Benito Chiaraboli e Adone Adoni sono di opinione diversa e li pubblichiamo volutamente insieme perché il lettore possa farsi una sua idea.

Questo Bista ha suscitato momenti di apprezzamento e di critica. Anche Spina Sorci ha inviato un'altra sua poesia in dialetto.

Ci stona questa ricerca spasmodica e quasi ansiosa di Don Chiaraboli che prima ha identificato Bista in un fantomatico T.M. ed ora in Giancosimo Pasqui al quale sul suo settimanale non ha pubblicato la lettera di smentita.

HI-FI
Car
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

STUDIO TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
di Masserelli Girolamo

concessionario:
LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo) Tel. 0575/62694

Vannelli
Caffè
Gelateria
Pasticceria

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

SERVIZIO EMERGENZA MEDICA (AUTOAMBULANZA CON MEDICO A BORDO)

Malgrado i diversi comunicati fatti dalla Misericordia di Cortona, ancora si verificano errate richieste per il servizio in oggetto che comportano l'arrivo in ritardo dell'autoambulanza con medico a bordo. Come è noto in Cortona questo servizio è operante da parecchi mesi grazie ad una convenzione con l'U.S.L. 8 e la Misericordia di Cortona, la cui sede operativa è ubicata in Piazza Giorgio Amendola n.2.

Per usufruire di detto servizio, in caso di incidenti o malori, basta fare il numero telefonico 118. Ciò in quanto il servizio è operante in tutto il territorio della provincia di Arezzo ed in Valdichiana Est

sono stati creati tre posti di emergenza. Uno a Cortona, come detto, uno a Castiglion Fiorentino, gestito dalla locale Misericordia, ed uno a Foiano della Chiana, gestito dall'A.V.I.S.

Grazie alla sede operativa, sita in Arezzo, appena il "118" risponde fa partire l'autoambulanza con il medico a bordo più vicina alla località di intervento e nel caso questa dovesse essere già stata chiamata fa partire l'autoambulanza di una delle altre due località, sedi di emergenza. Pertanto nel caso di incidenti o malori basta effettuare il numero telefonico 118, senza bisogno di andare alla ricerca del numero telefonico delle varie associazioni di Volontariato

che effettuano trasporti socio-sanitari.

Nel caso invece si dovesse aver bisogno di una normale autoambulanza, cioè senza medico a bordo, ogni interessato può rivolgersi all'associazione che più gli aggrada che per Cortona sono:

Misericordia di Cortona - Telefono 630375

Misericordia di Camucia - Telefono 604770

Misericordia di Terontola - Telefono 67026

per Castiglion Fiorentino: Misericordia di Castiglion Fiorentino - Telefono 658249

per Foiano della Chiana: A.V.I.S. di Foiano - Telefono 649389.

Franco Marcello



**C.A.L.C.I.T.
CORTONESE**

Offerte in memoria (Elenco n. 5)

Parenti ed Amici (Branciaroli Elena in Teodori)	L. 440.000
Ciucci Giovanni (Alunno Maria)	L. 600.000
Montanaro Figlio (Mazuoli Gesualdo)	L. 250.000
Offerte in Cattedrale (Municchi Stanganini Milena)	L. 250.000
Pro Loco Teverina (Municchi Stanganini Milena)	L. 150.000
Gruppo Amici di Cortona (Municchi Stanganini Milena)	L. 200.000
Gruppo Amici di Sarzana (Municchi Stanganini Milena)	L. 220.000
Solfanelli Laura (Solfanelli Pietro)	L. 900.000
Coniugi Pranzini (del figlio Giorgio)	L. 1.000.000
Roggi Fabrizio (Roggi Angiolo)	L. 820.000
Seven Point (Tennis Club) (Bronzi Aimi Elsa)	L. 765.000
Binchi Mario (Binchi Gino)	L. 880.700

TOTALE L. 6.475.700

RIPORTO ELENCO N. 4 L. 16.383.050
Totale ad oggi 21 agosto 1995 L. 22.858.750

Questo comitato si unisce al dolore delle famiglie ed esprime le più sentite condoglianze.

LA CLASSIFICA

Premio B. Magi

L. Pipparelli	39	I. Landi	24
G. Carloni	31	E. Sandrelli	23
Bista	30	F. Cappelletti	22
E. Fragai	29	A. Venturi	21
N. Meoni	27	P.G. Frescucci	21

UN CALOROSO RINGRAZIAMENTO

Ritornato a Brescia dalle vacanze cortonesi dove per una banale caduta da una scala, ho rischiato di morire, sento l'affettuoso dovere di ringraziare l'équipe medica del reparto chirurgia di Cortona formata dall'aiuto primario dr. Roberto Crocini e dai dottori Pasculli, Testini, Giorgi e dall'anestesista Cardinali che con la loro professionalità e tempestività, perché il caso era disperato, hanno potuto effettuare l'intervento alla milza strappandomi alla morte.

Se fossi stato inviato ad Arezzo o Perugia, come mi era stato consigliato, a quest'ora non avrei potuto esprimere questo ringraziamento.

Tante volte un piccolo ospedale può rendere un grande servizio perché la distanza può giocare sfavorevolmente sulla vita di una persona.

Ancora grazie.

Bruno Seriola

IN MEMORIA DELLA MAMMA DI DON PRIMO

La Parrocchia di S. Martino ha consegnato alla Misericordia di Cortona la somma di L. 210.000 devoluto dai parrocchiani in memoria della mamma del parroco don Primo Gorelli, sig.ra Angiolina Bambini Gorelli.

La Confraternita, grata per l'offerta e per il gesto rivolto alla memoria, ringrazia.

C.A.L.C.I.T. CORTONESE

Raccolta e Donazioni (Elenco n. 4)

Luna Park Cortonese Elli Carbonini	L. 184.000
Offerta Fiori Festa S. Margherita (28.5.95)	L. 730.000
Rossi Gian Domenico	L. 50.000
Bartolini Adriano	L. 50.000
Pelligrini Luciano	L. 50.000
Mercatino dei ragazzi Cortona 2a Edizione	L. 1.264.600
Festa Monsigiolo "Musica per la vita"	L. 100.000
Circolo RCS Monsigiolo	L. 100.000
Spettacolo Viaggiante del CALCIT inaugurazione 22.7.95	L. 1.792.800
Spettacolo offerto dalla cantante SUSI	L. 217.500
Festa di Teverina "Banchino Calcit"	L. 1.000.000
Sottoscrizione interna Festa di Mercatale il 13.8.95	L. 422.000
Offerte Festa di Mercatale "Festa paesana Valdiperle"	L. 500.000
Festa dell'Unità a Chianacce di Cortona	L. 500.000

TOTALE L. 6.460.900

RIPOTO ELENCO N. 3 L. 46.440.602
Totale ad oggi 21 agosto 1995 L. 52.901.502

Premio Giornalistico Benedetto Magi SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 15 del 31/08/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	S. Carresi	<input type="checkbox"/>
C. Roccati	<input type="checkbox"/>	A. Venturi	<input type="checkbox"/>
E. Fragai	<input type="checkbox"/>	G. Zucchini	<input type="checkbox"/>
E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>	I. Landi	<input type="checkbox"/>
L. Lucani	<input type="checkbox"/>	G. Zampagni	<input type="checkbox"/>
D. B. Chiaraboli	<input type="checkbox"/>	M.C. Ricciardo	<input type="checkbox"/>
F. Marcello	<input type="checkbox"/>	A. Adoni	<input type="checkbox"/>
B. Seriola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO É: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

L'OSSERVATORIO COMUNALE SEDUTE DEL 28.07 E DEL 02.08.95

In questo numero troverete uno strale rivoltomi contro a firma di Ivan Landi, ex consigliere democristiano, nel '95 in lista con i Popolari di centro e non riconfermato dagli elettori nelle ultime elezioni. Si pone alcuni quesiti sui miei resoconti, a suo dire, "fuori fuoco". L'unico mio errore, tra l'altro corretto nel numero scorso de L'Etruria, consisteva nell'aver scritto che sulla nomina di Angori a vicepresidente del Consiglio Comunale (che da ora chiamerò C.C.), Checcarelli aveva votato a favore invece di scrivere che si era astenuto. Landi si chiede se per caso io non voglia associare i Popolari di Centro alla maggioranza. Guardate il comportamento di Landi nei C. C. della passata legislatura (una volta il suo voto ha addirittura salvato la maggioranza). Non c'è bisogno dei miei articoli per far sorgere strani interrogativi. Landi poi ironicamente tira in ballo la "mordace" opposizione dei consiglieri di minoranza in C.C. Lucani, indirettamente tirato in ballo, per ciò che riguarda il suo comportamento si limita ad elencarmi gli argomenti delle sue interpellanze in soli tre C.C.: 1. Bagni

pubblici di Cortona; 2. Scala di S. Benedetto; 3. Rocca di Pierle; 4. Rimborsi ICIAP ai contribuenti; 5. Illuminazione pubblica di Cortona; 6. Installazione cabine TELECOM al cimitero di Cortona e di Camucia; 7. Pulizia della città di Cortona. E non dimentichiamoci quelle di AN., Forza Italia, CCD e Sinistra Liberale. "E i Popolari di Centro? A loro va tutto bene?" si chiede Lucani che aggiunge "che non sprecherò di certo la legislatura a lottare per un unico problema come quello della strada del Calcinajo (strategia di Landi bocciata dagli elettori), ma evidenzierò problemi reali e ne proporrò la soluzione nell'interesse di tutti i cittadini, rossi o neri, come hanno fatto in maniera egregia nella passata legislatura alcuni consiglieri del suo ex partito".

Ma passiamo a cose più serie: due sedute consiliari interminabili per discutere pochissimi argomenti. Solo Lucani ha da proporre interpellanze: l'argomento è l'ICIAP. Il capogruppo dell'UdC afferma che il comune di Cortona a tutt'oggi deve ancora rimborsare ai cittadini 240 milioni

dell'ICIAP del 1989 (dichiarata incostituzionale, N.d.R.): il che significa che il Comune solo d'interessi perde circa 1.400.000 al mese, per un totale a tutt'oggi di circa 100 milioni che potevano essere destinati per risolvere altri problemi. Lucani propone l'assunzione temporanea di giovani ragioniere che si occupino di tali rimborsi. Lucani poi, rifacendosi secondo lui al "grido" del Papa, presenta un documento sulla Bosnia dove si condanna l'aggressione ed i massacri della Serbia comunista. Quest'ultima parola crea qualche problema non ai consiglieri di Rifondazione ma (sorpresa) a Checcarelli (P.d.C.) e Zappaterreno (C.S.) che più o meno affermano che è un falso storico dire che la Serbia è comunista. Lucani si offre di cancellare dal documento tale parola, se ciò può essere d'intralcio alla sua approvazione. Il Sindaco Pasqui arriva a dire se Lucani non creda di essere il portavoce del Papa... Documento bocciato come bocciata è la proposta di Lucani (caldeggiata anche da Petti(S.I.)) di conferire la cittadinanza cortonese al sindaco di Sarajevo, motivazione

della bocciatura: "a che serve?". Passa invece un documento della maggioranza, sempre contro la guerra balcanica; AN., Forza Italia e UdC si astengono, dimostrando che non si vota "contro" documenti che riguardano la guerra solo perché proposti dalla parte opposta. Passa un documento proposto da Zappaterreno che invita il Parlamento a varare finalmente la legge sull'obiezione di coscienza. La mozione della Marri (AN) in ordine all'asfaltatura della strada Riccio-Barullo corredata di foto significative non passa, con la motivazione che la competenza dell'asfaltatura spetta alla Provincia e non al Comune. Passa a sorpresa all'unanimità la mozione sempre di Marri sulla lotteria abbinata alla Giostra dell'Archidado: uno speciale comitato esaminerà modi e tempi per la sua realizzazione. Da segnalare infine l'uscita dalla seduta per 20 minuti di Lucani per protestare sul fatto che non gli si concede di parlare così come previsto da regolamento: Pasqui ribatte che il regolamento vieta di parlare più di due volte sullo stesso argomento e che Lucani ha parlato per ben sette volte (!!!!). Lucani risponde che l'intervento di Zucchini (PDS) ha del personale e l'art. 30 concede diritto di parola anche oltre il limite se si tirano in ballo questioni personali. Piccole scaramucce, a volte divertenti. Infine: mi si accusa di parlare troppo dell'U.d.C.. Io rispondo che Lucani, insieme ad altri due consiglieri, è l'unico che mi relaziona su ciò che accade in consiglio quando io non vi posso partecipare; invito anche quelli di maggioranza ad informare il cittadino su ciò che accade in C.C..

Infine, a mò di epitaffio, dico a Landi che analizzare e sintetizzare ciò che accade in C.C., checché ne dica lui, è utile, perché dopo anni di colpevole silenzio è giusto che la gente sia informata. Caro lettore, il mio binocolo dicono che spesso sia fuori fuoco: io spero che ti sia comunque utile questo mio striminzito resoconto per capire che aria tira lassù "tra le stelle". Stai tranquillo però, non baderò di certo all'accusa di "fuori fuoco" da persone politicamente "fuori gioco".

Galileo

MONS. FRANCIOLINI VESCOVO DI CORTONA

Ricordando con affetto ed orgoglio il cavaliere di Vittorio Veneto che ne possa apprezzare con più cognizione la Sua personalità.

Giuseppe Franciolini di Francesco e di Palazzi Caterina, nato a Sassoferrato (Ancona) l'11.12.1891, partecipò alla prima guerra mondiale quale caporale cappellano militare, meritando l'onorificenza di Cavaliere di Vittorio Veneto.

Nell'anno 1932, esattamente il 5/7 proveniente da Nocera Umbra (Perugia) prese la residenza in Cortona per ricoprire l'alto ruolo di Vescovo della vasta ed importante diocesi di Cortona, con il suo Seminario, mons. Giuseppe Franciolini e vi rimase fino alla data del suo decesso (16 aprile 1989). È così arcinota ai cortonesi l'attività pastorale ed umana del vescovo Franciolini che non avrebbe senso e non sarebbe valevole a rappresentarla se avessi il coraggio di tentare a farlo.

Per la ricorrenza del 4 novembre 1985 la Federazione Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci volle onorare i Cavalieri di Vittorio Veneto della provincia con un proprio diploma; perciò il Presidente della Federazione avv. B. Pichi volle personalmente accompagnare noi dirigenti della sezione di Cortona nella sede Vescovile per la consegna del diploma e gli onori all'eccellenza Franciolini, Cav. di Vittorio Veneto; contemporaneamente il comm. dott. Giuseppe Franciolini venne iscritto quale socio onorario della sezione A.N.C.R. di Cortona, vita durante.

Il 16 aprile 1989 gli ex Combattenti e i Reduci di Cortona parteciparono con commozione ed affetto alle solenni esequie ed anche ora ne ricordano la Sua eccelsa figura; vogliono altresì che venga *effettivamente onorato* con l'intitolazione nel Palazzo Vescovile in cui ha vissuto e svolto il Suo alto ufficio della Piazza mons. G. Franciolini Vescovo di Cortona (1932-1989) già p. del Duomo.

Mario Spiganti
Presidente Onorario

RIFLESSIONI AD ALTA VOCE

Da qualche tempo è fortemente diffusa la non simpatica usanza di scrivere sul quindicinale "L'Etruria" e siglare, il proprio "dire", ricorrendo a "composizioni", "sigle" o andando a scomodare persino importanti e grandi personaggi della storia.

Ad ognuno logicamente la libertà di espressione e per tutti il personale rispetto; anche se non condividiamo questo comportamento, che sà, un po', di qualunque.

C'è una considerazione da fare che appunto su questo giornale ormai ci scrivano più persone che tentano di "nascondersi", che persone, che con tutta onestà vogliono "raccontare", con pregi e difetti, la storia sociale, morale, economica, culturale e ricreativa della nostra splendida terra.

Di solito, come decevamo, questo anonimato dura quanto una bolla di sapone, e allora ci si domanda il perché di tutte queste contorsioni, tutte queste alchimie? Forse per creare interesse? Forse per creare attesa? Ma di questi tempi ben altre sono le attese, in fondo la gente vuole più fatti e meno "geroglifici". Qualcuno si firma "Galileo", ma per quale motivo? Forse per emulare il grande scienziato? Ma per analizzare o sintetizzare il dibattito che si svolge nel Consiglio Comunale

non serve certo il "binocolo", che oltretutto è usato in modo maldestro: è molto spesso "fuori fuoco".

"Galileo" infatti non vede bene come vota il consigliere Checcarelli per la elezione del vice-presidente del consiglio cortonese e scambia la sua astensione e lo annovera tra quelli che hanno votato per il consigliere Diego Angori (P.D.S.). (Tra l'altro degnissimo di ricevere un voto, dato l'alto consenso popolare avuto nell'ultima tornata elettorale).

Il disattento "Galileo" vuole forse associare il Partito Popolare alla maggioranza? Ma questo lo decideremo noi, questo se lo faremo alla luce del sole e non certo lo importuneremo nel suo "mirar le stelle". Il binomio se mai occorrerà per vedere all'azione una forte opposizione; ad oggi si è esaurita su qualche lampadina o su disquisizioni tecniche sui tombini delle fogne. È questa la "mordace" opposizione, o magari è consigliabile una più attenta lettura di bilanci e problematiche per la soluzione dei bisogni della gente?

Vi sono poi i "nomi composti", che "ragionano" ancora sull'otto per mille, ma ragionano così di fino che ancora dobbiamo trovare una persona che ha ben compreso tutto quell'arrovellato discorso. Vorrei semplicemente accennare al "successo elettorale": questo non lo si

trova al mattino radendosi i quattro peli di barba, ma esso è dato dai cittadini e allora bisogna essere tanto intelligenti e democratici di avere il massimo rispetto delle opinioni degli altri (se sono minoranza, ma oltremodo se sono maggioranza). Inoltre, e qui non scherziamo non abbiamo capito bene quel discorso sulle associazioni di volontariato che, vengono maldestramente, associate agli speculatori edili. Forse si conosce qualcosa, qualche fatto? Allora denunciavamo subito, diciamo nomi, date e circostanze; è consigliabile tenere chiusa la bocca se questa è usata solo per darle aria. Cerchiamo invece di dare una mano alla soluzione dei vari disagi, di dare risposte alle vaste e gravi problematiche, che vi sono, anche sul nostro territorio. Cerchiamo di portar chiarezza nei fatti cortonesi, senza l'aiuto dei Santi o dei Papi, in tal modo non faremo piangere nessuna Madonna, né al Calcinajo, né altrove. La Madonna è bene non ricordarla troppo a sproposito, magari, cominciando da me, con qualche Ave Maria.

Cerchiamo momenti di unione, di crescita collettiva, di motivazioni che portino a valorizzare il nostro prossimo, a stimolarlo a non vederlo come eterno avversario.

"...tanto da questa vita non ne uscirà vivo nessuno".

I.Landi

 ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI	Assitalia Le Assicurazioni d'Italia
Agente principale RAG. ROBERTO RUSSO	
CORTONA - CAMUCIA VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573	CORTONA - CENTRO STORICO VIA NAZIONALE - 630743

AMICO CAVALLO

Due manifestazioni equestri hanno visto cimentarsi numerosi cavalieri. La prima il 23 luglio a Lisciano Niccone dove in una ginkana equestre si sono sfidati più di 50 binomi in due man-

Saltafossi di Tecognano ha piazzato nei primi posti i propri allievi dimostrando l'efficacia del lavoro svolto. Siamo contenti che l'attaccamento al cavallo si sia risvegliato in un territorio come il nostro che è particolar-



ches, una dedicata agli Hunder 14 e una Libera. La seconda il 30 luglio a Tavarnelle di Cortona in occasione della festa parrocchiale di S. Eusebio; entrambe le manifestazioni hanno riscosso un notevole successo di pubblico specialmente nella categoria ragazzi dove il Centro Ippico

mente adatto a questa disciplina sportiva perché l'interesse all'equitazione come tutti gli altri sport porta via tanti giovani dalla strada e fa rispettare e conoscere un grande amico "il cavallo".

Mauro Tarquini

PRIMA SUPERGINKANA A CAVALLO S. ANGELO DI CORTONA

Si svolgerà il giorno 3 settembre alle ore 15.00 presso la Chiesa di S. Angelo la prima Ginkana a cavallo trofeo Tarquini.

Categoria Ragazzi Hunder 14, Categoria Libera.
Quota iscrizione L.

15.000 a cavallo.

Premi: sella finimenti, coppe, targhe, art. equestri, mangimi ecc.

Informazioni e iscrizioni: Centro Ippico Saltafossi, telefono (0575) 638130, Elli Tarquini Art. X Equitazione telefono 603490

MEMORIAL ELSA AIMI BRONZI

Mercoledì 16 agosto si è concluso presso il Tennis Club Camucia - Seven Points, il 2° Torneo di tennis "Memorial Elsa Aimi Bronzi".

La manifestazione sportiva, a scopo umanitario, ha avuto un pieno successo sia per il numero dei partecipanti che per il livello di gioco espresso.

Gli iscritti al torneo sono stati 56, di cui 5 erano provenienti da altri circoli.

La finale, che si è svolta di fronte ad un pubblico attento, è stata vinta da Marco Nandesi su Frabrizio Del Serra, entrambi del T.C. Camucia, per 6/2, 6/2 ed ha presentato momenti di ottimo livello tecnico ed agonistico.

Nel corso del torneo si è assistito ad altri incontri interessanti e fra tutti vogliamo

ricordare quello fra Catani e Poccianti del T.C. Firenze, quello fra Aimi e Montigiani ed infine quello fra Capoduri e Stanganini.

È stata raccolta una somma di L. 765.000, anche con il contributo di alcuni non partecipanti al Torneo, che è stata devoluta al Calcit di Cortona per l'acquisto di un Videoscopio per il locale Ospedale.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il Presidente del Calcit, Bettacchioli ed alcuni Consiglieri.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti ed a quanti hanno contribuito; un plauso agli organizzatori della manifestazione ed in modo particolare al Presidente del T.C. Camucia Spartaco Vanucci.

IL BAR "PIETRINA" CONQUISTA IL PRIMO POSTO

3° Torneo di Calciotto alla Festa Paesa di Mercatale

Anche quest'anno, nell'ambito della festa paesana della Valdipierle, si è svolto il tradizionale torneo di calciotto, giunto alla sua terza edizione. Grazie all'attenta organizzazione curata dal sig. Mario Assempi e dai suoi validi collaboratori, dal 31 luglio al 13 agosto sette squadre si sono date "battaglia" fino all'ultimo minuto.

Ogni sera due incontri animavano lo spettacolo calcistico; numeroso è stato il pubblico che ha assistito agli incontri. Al termine delle partite di qualificazione la classifica vedeva 1° il bar Centrale, 2° il bar Manuel, 3° il bar Pietrina e 4° il panificio Biribò, e quindi, secondo il calendario, queste quattro squadre venivano ammesse alle semifinali in programma venerdì 11 agosto. Dall'esito quanto mai incerto di queste gare, il verdetto inappellabile del campo sanciva le due finaliste, e cioè bar centrale contro bar Pietrina, che domenica 13 agosto alle ore 18 avrebbe gareggiato per il successo

conclusivo; e così, nella splendida giornata domenicale, di fronte al "tutto esaurito" di pubblico, le due finaliste del torneo hanno dato vita ad una autentica battaglia sportiva, con esito incerto fino all'ultimo; entrambe le squadre avrebbero meritato il primo posto in considerazione di un solo gol di scarto quasi al termine dell'incontro. Ha prevalso il bar Pietrina per 8-7 e quindi onore ai vincitori, ma anche ai vinti che si sono dimostrati veramente una gran-

de squadra. Al termine della partita, le rituali premiazioni avvenute alla presenza del sig. Antonio Raspati presidente dell'U.S. Valdipierle organizzatrice della festa. Al bar Pietrina è stato consegnato il trofeo del 1° classificato, al bar Centrale quello del 2°; il 3° e 4° premio, ex equo, al bar Manuel e al panificio Biribò. Vanno ricordati inoltre il capocannoniere del torneo Claudio Caroscioli, il portiere più bravo Stefano Tamburi e il giocatore più giovane Daniele



Chermisi (nato nel '79) e i due arbitri sigg. Luigi Segantini e Marcello Tipini, tutti premiati con trofei offerti in parte dalla festa ed in parte dai vari sponsor.

A conclusione posso soltanto aggiungere che la manifestazione si è disputata in modo sereno, come tutti ci auguriamo, senza accese discussioni, ma nel pieno e reciproco rispetto sia tra i giocatori in campo che tra il numeroso pubblico presente intorno al rettangolo di gioco; e questo a dimostrare la maturità raggiunta all'intera comunità sportiva della Valdipierle. A tutti quindi un grazie e l'arrivederci al prossimo anno, nella speranza magari che le quadre non siano solo sette, ma molte di più.

Giovanni Peverini

Nella foto: Torneo di calciotto: una fase della finale.

AL VIA IL XV TORNEO NAZIONALE UMBRIA TENNIS

È grande tennis. Partirà il 1 settembre e terminerà il 10 il XV Torneo Nazionale di singolare maschile B3, B4, C ed NC, organizzato dal Tennis Club Cortona e patrocinato dal Comune di Cortona, che è coinciso con la XII prova del Circuito Umbria Tennis. Nelle precedenti edizioni un folto pubblico ha dimostrato con la sua presenza un interessamento speciale per questo torneo di qualità che ha toccato con le altre 11 prove altrettante città dell'Umbria e che, grazie a contatti a livello di Tennis Club, si è riusciti a portare a Cortona per il settimo anno consecutivo. E per Cortona questo può essere un vanto, poiché trattasi dell'unica manifestazione tennistica di livello B3, B4 di un così elevato prestigio nel Centro Italia. Si affronteranno circa 90 tra i migliori tennisti a livello nazionale, provenienti da ogni città d'Italia (Bari, Como, Torino e Teramo, per citarne solo alcune) e si divideranno un montepremi di £.2.000.000. Gli sponsor della prova cortonese sono la Banca Popolare di Cortona e la Philip Watch. Giudice Arbitro sarà Luciano Lovari e Direttore di gara Fabrizio Mancini. "È stata una grande soddisfazione aver potuto regalare ancora una volta agli appassionati di questo sport - sottolinea il Presidente del T.C. Cortona, Prof. Cozzi Lepri Vito - un torneo di alta qualità e partecipazione. Comporta un notevole impegno per il nostro Tennis Club, ma il risultato è come sempre eccellente". E noi siamo d'accordo con lui: il

Tennis Club Cortona è una realtà, una realtà che crea, organizza (tornei locali e nazionali; gli annuali corsi per le scuole con inizio ad Ottobre ecc.) e da la possibilità a tanti giovani e meno giovani di fare sport in un centro storico che non vede la presenza di un qualsiasi altro tipo d'impianto sportivo funzionante e per questo va sostenuto ed incoraggiato anche, e soprattutto economicamente, dall'Amministrazione Comunale che dovrebbe farne il punto di forza per un rilancio dello sport nel centro storico. Rilancio che oggi non è più un modo di dire, ma è divenuto un'esigenza inderogabile per la nostra città. Il T.C. Cortona però potrebbe fare ancora di più, spetta a noi sostenerlo direttamente ed indirettamente. C'è un progetto comunale che se andrà in porto creerà un vero centro sportivo nella rotonda con nuovi campi, bocciodromo, piscina e area camper: l'idea è buona ma, come tutte le cose, va realizzata. Non si può più scherzare con i sogni della gente.

Lorenzo Lucani

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

UNA NUOVA STAGIONE PER UN RINNOVATO CORTONA-CAMUCIA

È iniziata la preparazione degli arancioni in vista del campionato di Promozione '95-'96

Da un paio di settimane il Cortona Camucia è al lavoro per prepararsi al meglio in vista del campionato di Promozione che partirà domenica 17 settembre. Molte le novità che interessano la squadra arancione a partire dal trainer. Tornato in Casentino Borgnoli, che dirigerà le sorti della Bibbienesse temibile concorrente del Cortona Camucia, alla corte del presidente Tiezzi è approdato **Ciro Damora** che molto bene ha fatto a Pienza nelle ultime tre stagioni.

Sul fronte degli acquisti, questi per il momento, i volti nuovi: il bomber **Roberto Cocilovo** il cui nome è conosciutissimo per aver disputato campionati di categorie superiori nel Riccione, nel Gubbio e infine nell'Orvietana dove nella scorsa stagione ha segnato sette gol. Sette gol che non sono poi molti per un attaccante ma che rappresentano un bel bottino se si pensa alla difficile situazione di classifica e societaria che ha interessato la formazione di Orvieto; **Angiolo Tatullo**, difensore centrale del '70, è certamente meno noto alle platee calcistiche aretine ma sulle sue capacità sono state date garanzie da persone di fiducia del presidente Tiezzi. Tatullo ha giocato in precedenza nell'Orvietana e nel Foligno squadra di Eccellenza Umbra in cui ha militato nell'ultimo campionato; **Alberto Chiocci** un jolly difensivo che andrà con tutta probabilità a ricoprire il ruolo di libero e regista dello scacchiere difensivo di Damora. Classe '68 Chiocci ha fatto tutta la trafila nelle giovanili del Perugia. Lasciata Perugia ha disputato alcuni campionati di Interregionale nell'Angelana, nello Spello e nell'Ellera per passare poi al Valfabbrica e infine alla Tiberis di Umbertide nella quale ha militato negli ultimi tre campionati di Eccellenza Umbra; infine l'attaccante **Alessandro Tarallo** diciannovenne calabrese che ha disputato nel Lauria l'ultimo campionato di Ellenza calabra siglando una decina di gol.

Da segnalare il ritorno alla casa madre dei vari **Gori, Bucci, Tocci** e **Biagiotti** tutti ragazzi di sicuro valore che avranno modo di mettersi in luce nel prossimo campionato di Promozione. Per quanto concerne le cessioni sono stati raggiunti gli accordi per Panozzi al Lucignano, per Calzolari alla Montallese, Tanini alla Castiglione, Pepi al Subbiano e Caposciutti al Marciano.

Ecco comunque la lista completa, suscettibile di modifiche, dei giocatori che si stanno preparando agli ordini di Damora. **Portieri:** Santucci, Tiezzi, Pericoli; **Difensori:** Del Gobbo, Tatullo,

Bucci, Chiocci, Tocci, Tenti, Testini; **Centrocampisti:** Marchini, Molesini, Capoduri, Bernardini, Cateni, Gori L. e Biagiotti; **Attaccanti:** Cocilovo, Cherubini, Tarallo, Castellani e Giappichini. Mancano a nostro avviso alcuni tasselli per completare il puzzle arancione ed è probabile che questi arrivino a campionato già intra-

preso.

Due gli incontri già disputati dagli arancioni vale a dire l'amichevole contro la Castiglione vinta per 2-1 con gol di Bernardini e Gori e l'andata di Coppa contro il Foiano anch'esso battuto per 1-0. Castellani è stato il goleador della partita.

Tiziano Accioli

ANTONIO TAMBURINI

L'obiettivo è il terzo posto in campionato. Il ritiro dell'Alfa Corse.

Quando mancano ormai solo tre gare al termine del campionato Italiano di Super Turismo 1995 i giochi per la vittoria e per la piazza d'onore sono ormai già fatti a favore di Pirro e Capello entrambi su Audi A4; la terza piazza, quella per gli "umani" sembra riservare una lotta accesa in cui Tamburini dovrà davvero mettercela tutta e spremere quello che è possibile dalla sua 155ts per cercare di conservarla sino alla fine.

Ma sentiamo cosa ci ha detto Antonio a proposito di questo e di altre situazioni di questo campionato.

D-La gara di Misano è stata una gara un po' particolare?

S-E' stata una gara in cui sapevamo in partenza di avere un handicap nelle gomme non performanti come quelle del Mugello; le macchine andavano bene ma non erano sviluppate per le gomme che avevamo a disposizione, con le gomme a nostra disposizione sapevamo di non avere grosse chances. Per nostra fortuna nonostante tutto è stato possibile fare buone prestazioni perché la temperatura non era elevata e le gomme in nostro possesso reggevano abbastanza bene a quelle condizioni climatiche soprattutto nelle qualificazioni. In gara sono riuscito gestendo le gomme a fare un sesto ed un secondo posto (quest'ultimo grazie anche ad una uscita di strada di Naspetti) ma nella parte finale della corsa eravamo abbastanza competitivi. Con le gomme a nostra disposizione non era possibile fare di più.

D- Perché questo problema di gomme?

R- I problemi alle gomme con Michelin vengono sempre fuori nelle gare calde; loro hanno la possibilità materiale di fornire delle gomme che reggono bene alle alte temperature ma sono molto dispendiose in manodopera. Così visto che il campionato Italiano è un po' perso cercano di seguire

maggiormente quei campionati dove ancora la lotta con le altre marche è aperta. Del resto in termini di strategia aziendale non gli si può dar torto anche se dispiace non poter sfruttare a pieno le potenzialità delle nostre vetture a causa delle gomme. Nelle prossime tre gare dovremo avere delle gomme intermedie.

D-L'obiettivo a questo punto è il terzo posto in campionato?

R- L'obiettivo diciamo che è quello ma sarà difficile da mantenere; le BMW stanno avendo un finale di campionato molto competitivo e come prestazioni di punta sono certo superiori a noi ma vedremo di rendergli la vita difficile e di aggiudicarci la terza posizione che era l'unica possibile visto lo strapotere delle due Audi. Vedremo cosa sarà possibile fare nelle restanti tre gare a cominciare da Pergusa per poi seguire con Varano ed infine a Vallelunga.

D-Le ultime tre gare per vedere i margini di sviluppo della macchina o per provare soluzioni per il prossimo anno?

R-La situazione per il prossimo anno è tutta da definire non ci sono progetti già approvati. Nelle ultime gare noi come scuderia Nordauto svilupperemo delle piccole migliorie che dovrebbero

garantirci piccoli margini di miglioramento sperando che siano sufficienti per tenere a bada gli avversari.

D-Perché il ritiro dell'Alfa Corse dal campionato Italiano di Super Turismo?

R-Il ritiro dell'Alfa Corse c'è stato perché era assurdo continuare fare grandi investimenti su una macchina che ormai chiaramente non avrebbe potuto più vincere il campionato. Era una macchina in più che non poteva lottare per la vittoria finale e nata solo con questo intento. Il budget è stato girato verso il DTM tedesco assegnando la macchina di Simoni a Tarquini. Alla fine il bilancio e le strategie di mercato sopravanzano gli uomini.

Riccardo Fiorenzuoli

È FILIPPO MARTELLI IL N. 1

Secondo una nostra speciale inchiesta sul Tennis Cortonese

È Filippo Martelli il numero uno dello speciale circuito del tennis cortonese che vede circa 300 giocatori categoria N.C. fronteggiarsi nei quattro Tennis Clubs del comune di Cortona. Il sorprendente risultato (ma non troppo) di questa nostra speciale inchiesta si basa sulle dichiarazioni dei Presidenti dei T.C. comunali e sui risultati (ufficiosi ed ufficiali) degli ultimi tornei svoltisi nel territorio. Già da tempo il cortonese Martelli stazionava tra le prime cinque posizioni della "virtuale" classifica del circuito; oggi è il numero uno. Una volta sarebbe stato più semplice stilare una classifica in quanto veniva effettuato un Torneo cd. Intercomunale che vedeva fronteggiarsi tutti gli iscritti dei vari T.C. in ogni superficie.

Oggi questa classifica (che aggiorneremo ogni mese e che dovrà necessariamente vedere la collaborazione dei giocatori con la comunicazione degli incontri e dei rispettivi risultati) si può solo basare sui parametri sopra accennati. Il Presidente del T.C. Cortona (dove si gioca in terra rossa), Vito Cozzi Lepri, ha dichiarato a L'Etruria che è Martelli il più forte ed il più completo giocatore del suo T.C.. Fresco vincitore dell'ultimo Torneo sociale, Martelli ha col tempo migliorato le sue prestazioni indirizzando la sua preparazione sulla resistenza fisica, visto che i colpi già c'erano ed erano "pesanti". Un ottimo dritto in top ed un rovescio potente e preciso abbinati ad un servizio che non vede differenze tra prima e seconda palla (frutto di una sua scelta precisa) lo hanno portato al vertice, seguito a ruota da un altro cortonese Mario Cozzi Lepri che basa il suo tennis sulla potenza

dei colpi e sui recuperi impossibili. Anche nell'ultimo torneo di Creti (cemento) Martelli ha avuto la meglio su Cozzi con relativa facilità (7/5,7/5). Al Seven Point di Camucia, secondo il suo Presidente Spartaco Vannucci, la situazione è diversa come diversa è la superficie (sintetico); è Luciano Catani, camuciese, il giocatore a suo dire più forte del T.C.. Dritto in top, rovescio a due mani di eccellente potenza con centellinate discese a rete ne fanno un ottimo giocatore e lo dimostrano anche gli ottimi risultati ottenuti nei difficili tornei del Valdarno ed in coppa Italia. In ottima forma anche il cortonese Pierluigi Parrini che è la vera rivelazione di quest'anno: gioco pressante da fondo campo con efficaci discese a rete potrebbero portare Parrini molto in alto se a ciò si affiancasse un continuo rendimento nei Tornei, talvolta mancante; è comunque un giocatore difficile per tutti. Anche Marco Nandesi, dopo anni sottotono per problemi fisici, è ritornato ai vertici col suo efficace serve and volley. Da seguire anche il camuciese Marco Cuculi, discreti colpi e buone gambe. Al T.C. di Mercatale (sintetico) il n.1 è Giovanni Guardabassi, seguito a ruota da Scoscia Stefano. Allo Sporting Club di Terontola (terra rossa) il presidente ha detto al giornale che non svolgendo il Circolo attività agonistica da più di un anno non è in grado di dire chi è il numero uno.

Dato che proprio al Torneo di Creti è Martelli che ha avuto la meglio su Catani in semifinale (6/4-6/1), la classifica aggiornata al 30.08.95 è la seguente:

1. MARTELLI, 2. COZZI LEPRI, 3. CATANI, 4. PARRINI, 5. NANDESI, 6. CUCULI.

Lorenzo Lucani

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI, CIVILI E RICREATIVE, PARCHI, GIARDINI, MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

Comoda e conveniente

Con la nuova carta Key Client della Banca Popolare di Cortona SpA fare acquisti è più comodo e conveniente. Solo in Italia è accettata, come denaro contante, da più di 230 mila negozi, alberghi, biglietterie, agenzie di viaggio ed ovunque è esposto il marchio BankAmericard-Key Client.

Un servizio internazionale

Key Client è collegata alla Eurocard MasterCard, la rete internazionale più diffusa, con oltre 11 milioni di esercizi convenzionati in 180 paesi.

Per questo è ben accolta in ogni parte del mondo.

Con Key Client si effettuano acquisti ovunque con la massima libertà e con servizi professionali sempre adeguati.

Per qualsiasi necessità è possibile ottenere anticipi di contanti presentando la carta ad uno dei 360 mila sportelli bancari convenzionati nel mondo, oppure, più semplicemente, negli appositi distributori automatici di banconote.

I Vantaggi Key Client

Addebito automatico.

Nessuna scadenza, assegno o bonifico, la Banca provvederà ad effettuare direttamente il pagamento tramite addebito sul conto corrente.

Resoconto mensile.

Gli acquisti effettuati ed ogni singolo prelievo potranno essere controllati nell'apposito estratto conto, semplice e chiaro, che verrà inviato ogni mese.



Key Client

Comoda,
sicura, conveniente.
Un potere d'acquisto
senza confini.

La nuova
carta di credito della
banca popolare di cortona



Emissione.

Entro dieci giorni dalla richiesta, la Filiale della Banca Popolare di Cortona è in grado di emettere la carta, che sarà subito a vostra disposizione.

Condizioni.

Tra le carte di credito, Key Client applica la commissione più bassa in assoluto: solo 40.000 lire annue per la carta personale e 30.000 lire per quella aggiuntiva familiare.

Limitazioni di spesa.

Il fido collegato alla Key Client è personalizzato. Il cliente può concordare con la Banca il massimo di spesa, adeguato alle necessità d'uso della carta.

Sicurezza e qualità

Assicurazione.

Il titolare della carta Key Client usufruisce inoltre di due speciali assicurazioni completamente gratuite:

fino ad un milione di lire, contro rapine e furti con scasso (esclusi gli scippi e gli oggetti trafugati dall'autovettura), nelle 24 ore successive all'acquisto dei beni pagati con la carta;

fino a 30 milioni, per gli infortuni subiti nella dimora attuale del titolare, che producano morte od una invalidità permanente superiore al 50%.

Furto o smarrimento.

In caso di furto o smarrimento, per eliminare il rischio di un uso improprio, sarà sufficiente una semplice telefonata, la carta verrà immediatamente bloccata e sostituita in tempi brevissimi.

Nel caso in cui il furto o lo smarrimento della carta avvenga all'estero, la sostituzione verrà effettuata in sole 48 ore.

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona



Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia



Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia



Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola



Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino



Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana



Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509